Consiglio Nazionale delle Ricerche

Curriculum Scientifico e Professionale

di

Silvia Maria Chiodi

Dirigente di Ricerca, presso l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e la Storia delle Idee (ILIESI), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Villa Mirafiori Via Carlo Fea 2, 00161 Roma.

PREMI, RICONOSCIMENTI

Dal 2004 **Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana** per *motu* proprio del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, (https://www.quirinale.it/onorificenze/insigniti/141273);

Dal 2014 **Accademica Corrispondente della Real Academia de Historia di Madrid,** https://www.rah.es/la-academia/academicos/correspondientes/academicos-de-paises-sin-corresponsalia/).

INCARICHI DIRETTIVI IN ESSERE

Dal 2022 componente del Consiglio Direttivo (**Consigliera**) dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia (ANIMI) (https://www.animi.it/index.html).

Dal 2023 membro del Consiglio Direttivo (**Consigliera**) della Società Italiana di Storia delle Religioni SISR, che fa parte della European Association for the Study of Religions (EASR) e della International Association for the History of Religions (IAHR) (https://sisrweb.it/?page_id=68)

INCARICHI SCIENTIFICI IN ESSERE

- Responsabile scientifico (per l'ILIESI - CNR) insieme a Giuseppe Girgenti (per l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano) del progetto *Il pensiero antico e la modernità* nell'ambito della Convenzione per programmi specifici tra l'ILIESI - CNR e l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano.
- Dal 2023 è componente del Comitato Scientifico dell'Associazione Longobardia (designazione ANIMI) (https://www.longobardways.org/_uk/?lng=uk).
- Membro della Segreteria Scientifica con funzioni di supporto alla Commissione del CNR per

l'Etica e l'Integrità nella Ricerca

- Dirige, insieme a Marco Arizza e Cinzia Caporale, la collana Etica e Beni Culturali del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca del CNR (https://www.cnr.it/it/collana_etica_patrimonio_culturale)
- Membro del Centro Europeo di Ricerca di Storia e Teoria dell'Immagine - ICONE (diretto da A. Tagliapietra e dal 2024 da Francesca Pola), Università Vita e Salute, San Raffaele, Milano
- Componente del Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee – CRISI (diretto da A. Tagliapietra e dal 2024 da Francesca Pola), Università Vita e Salute, San Raffaele, Milano;
- Membro del gruppo di ricerca su "La difesa del patrimonio e dell'identità/diversità culturale nei conflitti armati" operante sotto l'egida della Fondazione "Venice for Peace Research" https://www.veripa.org/collaborazioni/gruppo-di-ricerca-su-la-difesa-del-patrimonio-e-delle-identita-diversita-culturali-nei-conflitti-armati-2/
- Dal 2023 Referee della Rivista Scienze dell'Antichità edita dalla Edizioni Quasar per conto del Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza - Università di Roma
- Dal 2013 Commissario Nazionale alle Olimpiadi Nazionali Internazionali di Filosofia (Italia).

DIREZIONE DI PROGETTI E LINEE DI RICERCA IN CORSO

- Principal Investigator (Coordinatore scientifico nazionale) del progetto PRIN (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale) *Colere Hereditatem between Peace, Conflicts and Global Change. Una nuova e vecchia sfida per l'Europa* (https://www.iliesi.cnr.it/attivita.php?tp=p_a)
- Responsabile della linea di ricerca ILIESI-CNR: *Patrimonio culturale materiale e immateriale* (https://www.iliesi.cnr.it/attivita.php?tp=c_a)
- Responsabile della linea di ricerca ILIESI-CNR: *Scudo Blu: tutela del patrimonio culturale in caso di conflitto e pericolo*
- Responsabile per parte ILIESI - CNR del progetto *Il pensiero antico e la modernità* (nell'ambito della Convenzione per programmi specifici tra l'ILIESI - CNR e l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano) che rientra nella linea di ricerca ILIESI -CNR "Il pensiero filosofico nel mondo antico: testi e studi", responsabile: Michele Alessandrelli (https://www.iliesi.cnr.it/attivita.php?tp=c_a)

INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Dall'anno accademico 2018 è professore a contratto presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita - Salute San Raffaele di Milano.

- Negli anni accademici (aa) 2018-2019 e aa 2019-2020 ha tenuto il corso "Civiltà del Vicino Oriente antico".
- Dall'a.a. 2020-2021 a oggi, ha tenuto il corso "Cultura e storia dell'arte del Vicino Oriente antico".

Nell'a.a. 2023-2024 è stata relatrice della tesi di laura triennale di Federica Palacchino, *Prolegomeni per uno*

studio della teoria e della storia del restauro nel Vicino Oriente antico, Corso di Laurea in Filosofia

AFFILIAZIONE A SOCIETÀ ACCADEMICHE

Società Italiana di Storia delle Religioni

European Association for the Study of Religions (EASR)

International Association for the History of Religions (IAHR)

Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (IsIAO) fino alla sua chiusura

Dagli anni 90 fino ai primi anni del 2000 è stata iscritta alla SIAE, sezione DOR (Opere Drammatiche e Opere Radiotelevisive) a seguito di commissione di opere relative al mondo mesopotamico da parte della RAI.

ATTUALI AREE DI RICERCA: AREE DI COMPETENZA

La maggior parte del lavoro scientifico rientra nella categoria della storia delle religioni e delle idee e della protezione del patrimonio culturale in caso di conflitto, con particolare attenzione al Vicino Oriente antico, in particolare alla Mesopotamia.

Storia delle religioni, Assiriologia, Storia del Vicino Oriente antico, Cultura e arte del Vicino Oriente antico, protezione del patrimonio culturale in caso di conflitto armato, etica della ricerca nel settore dei beni culturali, storia delle idee.

AREE STRATEGICHE; Storia, Linguistica, Diritto e Filosofia: - Macro dominio - Discipline storiche:
Scienze Storico-Religiose: Storia delle Religioni
Storia Della Filosofia: Storia della Filosofia Antica

AREA STRATEGICA: Scienze del Patrimonio Storico-Culturale - Macro dominio - Culture Dell'oriente
Culture del Vicino Oriente Antico: Storia del Vicino Oriente Antico;
Assiriologia; Archeologia e Storia dell'arte dell'antico Vicino Oriente

STUDI COMPIUTI

2009 **"Come va la ricerca? Corso di Management e Valorizzazione della Ricerca** Partecipazione, previa selezione e a numero chiuso, al corso di cui sopra organizzato dal CNRPeriodo di attività 25- 30 maggio 2009

2007 **Certificazione di Project Manager**
Conseguimento del titolo di certificazione per la professione di Project Manager avendo, a seguito della partecipazione al Corso di alta formazione in Project Management presso

l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, superato l'esame di certificazione per la professione di Project Manager con la votazione di 74/100. Le competenze acclarate riguardano: impostazione, definizione e controllo progetti, change management, lavoro di gruppo, stima dei progetti, risk management, tecniche di rappresentazione progetti, tecniche di comunicazione e reporting, chiusura dei progetti in sintonia con le nuove aree di conoscenza indicate dal PMI

1995 **Borsa post-dottorato**
Vincitrice della borsa di studio post-dottorato in "Studi sul Vicino Oriente Antico" presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli, avendo superato la prova per il Concorso pubblico indetto per il 1994 con D.R. n. 701 del 29.4.1994, il 10.10.1994 con il punteggio 100/100.

1993 **"Dottore di ricerca" in Studi Mesopotamici**
conseguimento del titolo di "Dottore di ricerca" in Studi Mesopotamici con una tesi dal titolo: *Le concezioni dell'oltretomba presso Sumeri*

1989 **Dottorato di Ricerca**
Vincitrice della borsa di studio per il Dottorato di Ricerca in Studi Mesopotamici con sede amministrativa a Napoli; per approfondire tematiche inerenti al tema del dottorato, la sottoscritta ha frequentato corsi particolari tenuti all'Università di Heidelberg dal prof. H. Waetzoldt e ha svolto ricerche al British Museum di Londra con fruttuosi colloqui con il prof. W. G. Lambert dell'Università di Birmingham.

1984 **Laurea**
Laurea in Filosofia con una tesi di laurea in Storia delle Religioni dal titolo: *Per un'interpretazione storico-religiosa del de Iside di Plutarco* (relatore: prof. Ugo Bianchi, correlatore: prof. Marco Maria Olivetti) riportando la votazione di laurea 110/110 e lode.

1982 **Seminario di Perfezionamento**
Partecipazione, prima della laurea, al Seminario di Perfezionamento Patristico sul Cristianesimo Alessandrino, presso la Pontificia Universitas Lateranensis "Augustinianum".

CARRIERA SCIENTIFICA

2010 Dirigente di ricerca CNR – Area scientifica: Scienze Filologiche, linguistiche e letterarie

2001 Primo Ricercatore CNR – Settore disciplinare: L-Or/03 Assiriologia.

1996 Ricercatore CNR a TD *ai sensi dell'art. 36 della legge 70/75*

I SERVIZI PRESTATI

Oggi – 2017 Svolgimento dell'attività di ricerca anche presso la *Facoltà di Filosofia dell'Università Vita – Salute del San Raffaele di Milano* come stabilito nella CONVENZIONE PER PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI SPECIFICI DI RICERCA e secondo il Programma di ricerca comune oggetto della presente Convenzione *Il PENSIERO ANTICO*

E LA MODERNITA': Studio dei documenti e delle testimonianze delle Civiltà del Mediterraneo e del Vicino Oriente antico in quanto bagaglio letterario e fonte di ispirazione per la storia delle arti, della musica, del pensiero dell'Europa moderna e contemporanea nell'ambito della Convenzione Quadro tra il CNR e l'Università Vita – Salute San Raffaele per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione, mediante forme di collaborazione in partnership (la"Convenzione Quadro")

26 maggio 2016– 26 maggio 2015 condivisa per il 60 % del tempo presso *l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee - CNR* e per il restante 40 % presso la *Facoltà di Filosofia dell'Università Vita – Salute del San Raffaele di Milano* a seguito della Convenzione – sottoscritta il 26 maggio - tra il CNR e l'Università Vita – Salute del San Raffaele di Milano al fine dello svolgimento di attività di didattica e di ricerca tramite la condivisione di personale per gli anni accademici 2014 – 2015 e 2015- 2016

oggi – 2010 *presso l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee - CNR*

***2010*- 2005** *Assegnazione temporanea* presso la Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle infrastrutture del CNR per meglio coordinare il "Progetto Iraq: Museo Virtuale di Baghdad" in quanto Coordinatore e Responsabile Scientifico

2005 –2001 *presso l'Istituto di Studi sulle Civiltà Italiche e del Mediterraneo Antico - CNR*

2006, 21 febbraio **Membro della delegazione italiana** che ha incontrato, presso il Ministero degli Affari Esteri, la delegazione irachena per affrontare il tema della cooperazione in ambito archeologico e culturale. Quanto deciso per il CNR ed i rispettivi ruoli questi fanno parte di un protocollo di intesa firmato alcuni giorni dopo

2005, 20 giugno rappresentante del CNR incaricato di incontrare, presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturale, il ministro della Cultura Iracheno, Dr Nouri Farhan al-Rawi, per presentargliil *Progetto Iraq: Museo virtuale di Baghdad* e prendere decisioni in merito.

2005- 2001 **Membro del Comitato Utenti Biblioteca e Documentazione Bibliografica**
dal 1 marzo 2001 a seguito del decreto del Servizio Biblioteca e Documentazione Bibliografica del Presidente dell'Area della Ricerca di Roma 1 – Montelibretti – dr. Mario Pagandone, è membro del suddetto Comitato Utenti

2001 **Proroga Ricercatore a tempo determinato (art. 36 della legge 70/75).**

2001 - 1996**.** **Ricercatore a tempo determinato (art. 36 della legge 70/75) presso *l'*Istituto per la Civiltà Fenicia e Punica – Montelibretti (Roma).**

2000, novembre. **Componente della Delegazione Italiana in Iraq** formata da: per l'IsIAO, la sottoscritta, G. Pettinato, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", C. Lo Jacono, dell'Istituto Orientale di Napoli; MURST:: L. Criscuoli, Direttore Generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca; CNR: P. Marini, Direttore Generale; A. Meloni, rappresentante dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Lo scopo della Missione ufficiale Italiana è stato quello di prendere contatti con le Autorità Accademiche irachene, in vista di una collaborazione più stretta e fattiva tra studiosi iracheni e italiani, che il Ministero degli Affari Esteri vuole promuovere non appena la situazione politica lo consentirà.

ATTIVITÀ PROFESSIONALE E DIDATTICA ESERCITATA

1993 **Supplente di "Archeologia" (materia alternativa a "Religione") presso il Liceo Ginnasio Statale "Tasso" di Roma dal** 18-03 al 16-06**.**

1994 - 1986 in poi: Autore testi, autore opere drammatiche etc. alcune tutelate dalla sezione DOR (La Sezione DOR tutela le opere drammatiche, le operette, le riviste e le opere analoghe, comprese quelle create appositamente per la radio, la televisione o altri mezzi di diffusionea distanza) della SIAE
Collaborazione esterna con la Terza Rete radiofonica della RAI al fine di realizzare – da sola o in collaborazione – cicli radiofonici come "Gli dèi di Babilonia"; "La saga di Gilgamesh", "Musica e mito", "Nergal ed Ereshkigal"… Di alcuni di questi sono apparse pubblicazioni, come: S.M. Chiodi, *La religione dell'antico Egitto*, in collaborazione con A. Roccati e M.L. Bongrani Fanfoni, Milano 1994; M. Chiodi e G. Pettinato, *Gli dèi di Babilonia*, Torino 1991, G.Pettinato, in collaborazione con S.M. Chiodi e G. Del Monte, *La Saga di Gilgamesh*, Milano 1992

1989 – 1986 **Programmista regista RAI RADIO3**
Negli anni 1989 - 1986 ha curato, ideato, realizzato e condotto per il terzo canale radiofonico della RAI, con contratti a tempo determinato, la trasmissione "Uomini e Profeti" ideando e realizzando programmi attinenti all'ambito specifico della Storia delle Religioni, quali, adesempio: "I nuovi movimenti religiosi in Italia", "Il tempo del sogno: religione e mito in Australia", "la religione egiziana". Dal 1986 1994 ed in seguito è continuato nel tempo con contratti di autore testi o di autore tutelate dalla sezione DOR della SIAE

ULTERIORI RUOLI RICOPERTI, ATTIVITA' SVOLTE, INCARICHI ASSEGNATI

2024 –2021 Componente del Consiglio di Istituto

2020 – 2017 Componente del Consiglio di Istituto

2019 – 2016 nell'ambito del progetto Storia delle idee e metodologie di ricerca, è responsabile della linea di ricerca Tutela del patrimonio culturale in caso di crisi, conflitto e pericolo, confluito nel 2019 nel progetto: Patrimonio culturale e storia delle idee di cui è responsabile scientifico.

Oggi – 2017 Componente della segreteria scientifica della Commissione per l'Etica della Ricerca e la Bioetica del CNR

2016 - 2015 Esperto "ad acta" del Gruppo di Lavoro per la Commissione per l'Etica della Ricerca e la Bioetica del CNR ai lavori della sottocommissione il cui relatore è Louis Godart dedicato ai profili etico-deontologici delle attività di ricerca nel campo dei beni e delle attività culturali. (Protocollo 0039113)

Oggi – 2013 revisore MIUR (protocollo 563 del 21 gennaio 2013)

Oggi – 2009 *reviewer* per la rivista *Journal of Cultural Heritage* (edita da *Elsevier*, *Paris* e dal CNR, Italy)

2017 **– 2014** Componente unità di ricerca locale del PRIN 2012 (Responsabile scientifico: Antonio Lamarra) sul tema "L'universalità e i suoi limiti: meccanismi di inclusione ed esclusione nella storia della filosofia e nei dibattiti filosofici contemporanei" (Coordinatore nazionale:

prof. Loris Sturlese).

0ggi – 2010

ha partecipato alla commessa: *Storia del pensiero filosofico - scientifico e della terminologia di cultura nelle civiltà del mondo antico e tardo antico* di cui è stata responsabile Francesca Alesse dell'ILIESI, ora divenuta linea di ricerca: "Il pensiero filosofico nel mondo antico: testi e studi", di cui è responsabile: Michele Alessandrelli. All'interno di tale attività partecipa con il progetto di cui la sottoscritta è responsabile per parte ILIESI - CNR *Il pensiero antico e la modernità* (nell'ambito della Convenzione per programmi specifici tra l'ILIESI - CNR e l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano)
Qui rientrano parte delle attività di ricerca e dei progetti già in corso d'opera (per cui si veda in seguito) nonché lo studio dei rapporti tra il pensiero greco e quello vicino orientale. In tale più ristretto ambito ha contribuito con una pubblicazione dal titolo *L'Epinomide e l'Oriente* al volume a cura di F. Alesse, F. Ferrari con la collaborazione di M.C.Dalfino, *Epinomide. Studi sull'opera e la sua ricezione*, p. 93-124, pubblicato nel 2012 da Bibliopolis con il contributo dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofia e del MIUR – PRIN 2009 di cui sotto. Nello stesso anno ha pubblicato il lavoro: *Immortalità – Finitudine – Irrequietezza nell'epopea di Gilgameš*, in: *Origine e dualità. Ur – Amnios*, p. 17-26. Rientra in tale ambito l'articolo: *Religione o religioni in Mesopotamia? Il caso di Sumer*, in C. Giuffrè Scibona e A. Mastrocinque (a cura di), *Ex Pluribus Unum, Studi in onore di Giulia Sfameni Gasparro*. Nel 2010, a cavallo tra le nuove ricerche che prendono avvio all'ILIESI e quanto precedentemente affrontato nel campo della letteratura vicino orientale e mondo artistico contemporaneo, è stato pubblicato il lavoro a doppia firma Pettinato G. - Chiodi S., *I segni dell'Antica Mesopotamia*, In: *Gino De Dominicis l'Immortale*.
Nel 2011 è stata ideata e proposta a firma congiunta Pettinato e Chiodi: una nuova pubblicazione periodica, dal titolo provvisorio *Materiali per un lessico comparato sulle terminologie di cultura nel Vicino Oriente antico* per lo studio comparato delle più importanti terminologie di cultura del vicino oriente antico che avrebbe dovuto rientrare nel progetto *Sumeriam and Assyro-Babilonian Dictionaries* (*Dizionari sumerico e assiro babilonese*) di cui in seguito.
Attualmente sta predisponendo una traduzione dell'Epopea classica e sumerica di Gilgamesh con testo a fronte, note, apparato bibliografico e saggi introduttivi che verrà pubblicata in due volumi presso RCS nella collana "Il pensiero antico". A tal uopo e all'interno del **Progetto di cooperazione nel campo della tradizione lessicale mesopotamica e della tradizione letteraria di Sumer e Babilonia** con il prof. dr. dr. h.c. Stefan Maul si è recata dal 4 al 25 ottobre del 2015 in Germania presso il Seminar Für Sprachen Und Kulturen Des Vorderen Orients, Assyriologi della Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg all'interno del *Programma Short Term Mobility 2015.*
Nell'ambito delle iniziative per la celebrazione dei 90 anni del Consiglio Nazionale delle Ricerche (http://novantennale.cnr.it/novembre/45-beni-culturali/event_details) ha organizzato, in quanto membro promotore - insieme al Prof. Luigi Nicolais, Presidente del CNR, Prof. Gerardo Bianco, Presidente A.N.I.M.I; †Prof. Giovanni Pettinato; On. Monica Baldi; Dr. Renato Spedicato - , il convegno *Beni culturali e conflitti armati. Le sfide e i progetti tra guerra, terrorismo, genocidi, criminalità organizzata, tenutosi a Roma* il 15 novembre 2013 *presso la sede del CNR. Nella stessa giornata, oltre a rilanciare il codice di etica di cui sopra, ha presentato una relazione dal titolo:* «Beni culturali e confitti armati: l'esperienza, le problematiche, le proposte». Attualmente sta curando la raccolta e pubblicazione degli atti. Nella stessa giornata ha consegnato consegnato *all'UNESCO per una sua discussione internazionale e successiva ratifica.il codice di etica* di cui sotto *(si veda Agenzia Finestra sul Mediterraneo* 2000*).*

2021 – 2016

Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte ai sensi dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, l'Istituto CNR -ILIESI di Roma e l'Istituto CNR -IIT di Pisa per

lo sviluppo di sistemi digitali di condivisione della conoscenza approvato con determina 613 del 5 dicembre 2016

2022- 2016 è per il Blue Shield network coordinatore in ambito istituzionale e Enti di Ricerca

2021 – 2020 in qualità di Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico, di cui sopra, è membro del Comitato di gestione tecnico-scientifica del Centro di Documentazione Benedicta, situato nel Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (Alessandria).

2019-2018 *Scudo blu: problematiche e buone pratiche. Il contributo degli enti scientifici e di cultura nell'attuazione dell'art. 30 del Secondo Protocollo alla Convenzione dell'Aja* (Ruolo**:** Responsabile Scientifico), co-finanziato dal MIBACT (Fondo per il programma di attività in occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018), partner: ANIMI

2017 Revisore VQR 2011 -2014

2015 –2012 Componente delle Commissioni Nazionale alle Olimpiadi di Filosofia – canale B Internazionale e nel 2015 anche canale A Nazionale

2015 26 marzo Olimpiadi di Filosofia XXIII Edizione, relatrice al "Seminario "Rifessioni ed esperienze d'innovazione nell'insegnamento della filosofia" con il seguente tema: "Il contributo del CNR alle Olimpiadi di Filosofia e all'innovazione

2013- 2011 **membro dell**'unità di ricerca locale del PRIN 2009 (Responsabile scientifico: Riccardo Pozzo)**: Translatio studiorum e formazione dell'identità intellettuale europea.** In tale quadro ha partecipato al XIV Colloquio Internazionale dell'Istituto Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee*: Locus/Spatium,* Roma *03/01/2013 - 05/01/2013* con una relazione dal titolo *I mille volti del locus e della geografia cosmica: locus biblico e tópoi babilonesi* in via di stesura. Per quanto concerne la pubblicazione: *L'Epinomide e l'Oriente* si veda Commessa F. Alesse di cui sopra.

2010 **Co-direttore del progetto Sumeriam and Assyro-Babilonian Dictionaries (Dizionari sumerico e assiro babilonese)** fondato nel 1974, Responsabile Accademico: Unione Accademica Nazionale, Responsable Committe**:** President: Giovanni Pettinato, Director: Giovanni Pettinato, Co Director: Silvia Chiodi – CNR. Progetto accolto dalla Unione Accademica Internazionale.

Scopo del progetto è la pubblicazione di dizionari sumeri, assiro e eblaita mancanti nel panoramainternazionale; strumenti necessari per comprendere gli antichi testi redatti nelle rispettive lingue. Il progetto viene realizzato, per quanto concerne la parte sumerica ed eblaita, in Italia, mentre, per quanto attiene a quella assira, negli Stati Uniti (Università di Chicago, Oriental Institute) attraverso la collana Chicago Assyrian Dictionary (CAD), http://oi.uchicago.edu/research/projects/cad/9 .

In Italia, nel corso degli anni sono pubblicati circa 30 volumi, a cui hanno contribuito diversi studiosi italiani e stranieri, nelle seguenti serie pubblicate dal Dipartimento di Studi Orientale dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza":

1	Materiali per il Vocabolario Sumerico (MVS) 9 volumi
2	Materiali per il Vocabolario Sumerico (MVS) - Cuneiform Texts of the IraqMuseum (CTIM) – (serie coordinata da Silvia Chiodi) 4
3	Thesaurus Inscriptionum Eblaicarum (TIE) 4
4	Materiali Epigrafici di Ebla (MEE) – 5 volumi dal quinto in

poi la serie continua inMVS
5 Studi Semitici (serie curata da G. Garbini): 2 volumi
6 Studi per il vocabolario sumerico

Per tale serie, è in via di completamento il volume *Real and Virtual Museum. Challenges and projects for the protection, preservation and valorization of historical, epigraphic, artistic heritage in countries at war. Two case studies: the Crusader Castle of Byblos (Lebanon) and the Iraq Museum (Iraq)* di cui è prevista la pubblicazione nella Serie "*Materiali per il Vocabolario Sumerico*" dell'Università di Roma. L'opera ingloba la traduzione in arabo e in inglese del volume S.M. Chiodi – M. Mazzei – G. Pettinato, *La pietra nera di Nassiriya. In margine alla missione di ricognizione archeologica effettuata ad Ur ed Eridu (Iraq meridionale)*, in "Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei" Memorie, Serie IX, volume XXII, Fascicolo 2, Roma 2007 e prevede l'inserimento di due appendici: la prima relativa al *Progetto Museo virtuale di Baghdad* – di S. Chiodi, la seconda al *Progetto museale di Byblos* realizzato dal prof. arch. S. Bracco e della dott.ssa S. Chiodi – e mai pubblicato - in quanto correlati progettualmente nonché legati per la storia propria di Byblos con le diverse civiltà sorte nell'Antica Mesopotamia. Al Progetto Museale di Byblos è prevista l'aggiunta di una breve premessa – parzialmente stesa ad Heidelberg nel 2011, - in quanto, oltre a quanto già detto, ambedue i progetti rappresentano modelli di conservazione, valorizzazione e conoscenza di siti archeologici e manufatti rientranti nelle cosiddette "reti lunghe" ovvero di collaborazione internazionale soprattutto nel campo degli aiuti umanitari. Per tale motivo è stato deciso di sottoporre le progettualità al consesso internazionale degli studiosi.
Per raccogliere materiale bibliografico necessario alla stesura del volume di cui sopra, si èrecata ad Heidelberg (Germania) dal 29 marzo al 2 aprile e dal 25 giugno al 2 luglio del 2011.Le spese hanno gravato sui residui dei fondi di ricerca "*Progetto pilota di recupero, restauro e conservazione del patrimonio archeologico: Parco archeologico di Byblos*" originariamente attribuiti al prof. Pettinato e di cui attualmente il responsabile è il prof. Mario Prayer, del Dipartimento di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
È altresì in via di stesura il volume a firma: S.M. Chiodi – M. Mazzei – G. Pettinato, *Eridu, la città splendente*. Il suddetto elaborato ha subito un rallentamento e revisione a seguito della scomparsa del prof. Pettinato che non gli ha permesso di portare a termine il suo contributo.
In ambedue è stato raccolto materiale scientifico relativo al sito di Eridu ed è stata effettuata la prima stesura dei I e III capitolo della dott.ssa Chiodi. Per quanto concerne l'identificazione e la catalogazione dei testi ritrovati ad Eridu e parzialmente fotografati si tratta per lo più di testi del periodo di Fara - 2.600 a.C. Nonostante le condizioni del materiale fotografico - istantanee scattate velocemente, non in condizioni ottimali e con la speranza di tornare pochi giorni dopo per effettuare un vero e proprio lavoro anche fotografico - e la mancanza di paralleli, il prof. Pettinato nel 2009 è riuscito, dopo un lungo periodo di studio e riflessione, a capire la scrittura con cui molte di esse furono redatte: ortografica. Nel 2010 è continuata la loro difficile identificazione. Parte dei risultati sono confluiti nella stesura della relazione *Eridu Texts* a firma di Pettinato letta martedì 25 luglio 2010 nell'ambito della 56 Rencontre Assyriologique Internationale dal titolo *Time and history in the Ancient Near East* che si è tenuta in Spagna, a Barcellona, dal 25 al 30 luglio 2010. L'elaborato è stato consegnato per la stampa.

2010-2000 **Componente del progetto internazionale Agenzia Finestra sul Mediterraneo 2000**
Progetto finanziato dal CNR – progetto inter-universitario incentrato sui rapporti tra i Paesi delMediterraneo e il Vicino Oriente Antico ed il cui responsabile fino al 2008 era GiovanniPettinato dal 2009 Mario Prayer, direttore del Dipartimento di Studi Orientali dell'Università di Roma "la Sapienza" . Il CNR nel confermare la dotazione dei fondi ha stabilito che questi servano esclusivamente per missioni di studio e ricerca

relativi all'Iraq e al Vicino Oriente.

I n tale quadro è stato effettuata a giugno e luglio di questo anno una missione di studio ad Heidelberg, tre le più importanti azioni svolte: a) stesura del volume insieme a Giovanni Pettinato: *La pietra nera e il guardiano di Ur*, consegnato alla casa editrice San Raffaele di Milano, b) Conclusione di una prima stesura del codice di etica per professionisti codice che volutamente si riallaccia *al Code of ethic for Professional Concerned I the Antiquities of Near and Middle East* di cui la Chiodi nel 1994 è stata estensore e firmataria, insieme ad un piccolo gruppo di studiosi partecipanti al *The International Symposium on the looted antiquities from Iraq, tenutosi a Baghdad* – Iraq –di cui sotto**. I**l suddetto codice è stato inserito nella più vasta pubblicazione a firma Chiodi – Pettinato dal titolo *Temi e problematiche di attuale discussione sui beni artistici ed epigrafici provenienti da zone in conflitto. In: LEGGO! Studies presented toProf. Frederick Mario Fales on the Occasion of his 65th Birthday*, WIESBADEN: HarrassowitzVerlag 2012, p. 99-129; c) raccolta di ulteriore materiale scientifico relativo al sito di Eridu e prima stesura del primo capitolo del volume: *Eridu, la città splendente*. Per quanto concerne l'identificazione e la catalogazione dei testi ritrovati a Eridu e parzialmente fotografati ricordiamo che si tratta per lo più di testi letterari del periodo di Fara – 2.600 a.C. Nonostante le condizioni del materiale fotografico - istantanee scattate velocemente, non in condizioni ottimali e con la speranza di tornare pochi giorni dopo per effettuare un vero e proprio lavoro anche fotografico – e la mancanza di paralleli, Pettinato quest'anno è riuscito, dopo un lungo periodo di studio e riflessione, a capire la scrittura con cui molte di esse furono redatte:ortografica.

2010-1994 **Estensore e firmataria,** insieme ad un piccolo gruppo di studiosi partecipanti al "The International Symposium on the looted antiquities from Iraq", tenutosi a Baghdad – Iraq – **di tre appelli internazionali (1) Baghdad international appeal, 2) lettera al direttore generale dell'UNESCO, 3) Appeal to surrounding and Nearby Countries) e di un codice di etica professionale (Code of ethic for Professional Concerned I the Antiquities of Near andMiddle East).**
Il Codice di etica è stato rilanciato dalla scrivente nell'autunno del 2008 durante la relazione di apertura alla giornata "Tutela italiana del patrimonio culturale del Sud dell'Iraq: verso la cooperazione civile-militare nelle missioni internazionali (si veda relativa pubblicazione)**.**

2009-2007 **Membro del comitato promotore collaborazione civile e militare in zone di crisi**
Il suddetto Comitato (composto dal prof. Giovanni Pettinato, dall'on. Monica Baldi e dal Luogotenente dei CC Renato Spedicato del MAE, oltre che dalla sottoscritta) nato per far conoscere le problematiche relative alla tutela del patrimonio culturale nel sud dell'Iraq, attualmente si prefigge di promuovere la collaborazione fra civili e militari per la tutela del patrimonio in zone di crisi e di creare una rete di collegamento tra i diversi operatori nell'ambito della collaborazione scientifico-umanitaria e nel rispetto della liberà della ricerca; progetto chesi è ulteriormente concretizzato anche con lo studio di una proposta di legge per la tutela del patrimonio culturale in zone di crisi in cui operano missioni italiane nonché con la stesura di un codice di etica per gli operatori del settore recentemente consegnato al Generale Comandante dei Carabinieri del TPC e all'on. Gerardo Bianco nella sua veste di Presidente dell'AssociazioneNazionale per gli Interessi del Mezzogiorno (A.N.I.M.I.). Il comitato, nasce nel 2007 per organizzare, il 14 giugno dello stesso anno sotto l'egida dell'Università Kore di Enna, un convegno alla Camera dei Deputati, dal titolo "Tutela italiana del patrimonio culturale nel sud dell'Iraq" ed i cui atti sono in via di pubblicazione presso l'Università Kore di Enna, a cui sono seguite altre manifestazioni, tra cui quella del maggio del 2008 all'Accademia dei Lincei, di giugno 2008 a Pacentro (AQ), città natale del Maresciallo capo Franco Lattanzio, deceduto nel 2006 a seguito di un attentato, di fine ottobre 2008 presso gli Uffizi di Firenze sotto l'egida dell'Accademia dei Lincei e qui il comitato da organizzatore diventa promotore

sia della collaborazione civile e militare in zone di crisi, sia di una proposta di legge, sia di un codice di etica. La relazione di apertura tenuta dalla sottoscritta alla giornata di Firenze dal titolo *Tutela italiana del patrimonio culturale nel sud dell'Iraq: verso la cooperazione civile e militare*, è stata pubblicata dalla Fondazione Spadolini - Nuova Antologia. Partendo dai risultati ottenuti a Firenze, seguirà una giornata di lavoro all'Università Kore di Enna; ed una presso l'Accademia dei Lincei di cui ha già ottenuto il patrocinio, dal titolo: *Beni culturali e conflitti armati. Le sfide e i progetti tra guerra, terrorismo, genocidi, criminalità organizzata*

2009 – 1991 **Componente del progetto internazionale "Dizionari Assiri" diretto dal Prof. G. Pettinato e finanziato dall'Unione Accademica Nazionale (UAN), progetto rientrante tra quelli della Unione Accademica Internazionale (UAI) della Comunità Europea.**
Molte delle ricerche menzionate in questo curriculum sono frutto della collaborazione decennalein tale progetto internazionale.
Periodo di attività dal 1 gennaio 1991 al 31 ottobre 2008

2009-1989 **componente delle annuali missioni di studio e di lavoro ad Heidelberg (Germania)** Missioni dirette dal Prof. Pettinato, ordinario di Assiriologia presso l'Università degli Studi di Roma La sottoscritta, in quanto componente, anche con incarichi di coordinamento, dellediverse e numerose ricerche di cui Pettinato è responsabile – si veda in seguito.

2008 **Incontro con S.E. il Primo Ministro della Repubblica irachena, Nouri Al Maliki,** Partecipazione all'incontro con S.E. il Primo Ministro della Repubblica irachena, Nouri AlMaliki, il giorno 25 luglio alle ore 17.00 all'hotel Excelsior di Roma, a seguito dell'invitodell'Ambasciata irachena a Roma alla sottoscritta da quanto compreso relativamente alProgetto Iraq: museo virtuale di Baghdad, e con autorizzazione del Presidente del CNR, prof.Luciano Maiani. Di detto incontro, il 26 luglio la sottoscritta ha inviato al Presidente immediata e dettagliata relazione. Scopo dell'incontro era quello di concludere o attivare accordi e contratti anche in ambito scientifico e culturale.

2008- 1991 **Componente del progetto internazionale "Rapporti archeologici, filologici,storici tra Libano e Mesopotamia" diretto dal Prof. G. Pettinato e finanziato dall'Ateneo**
Poiché il mio personale ed importante periodo di attività è relativo agli anni 90 si veda inseguito. Periodo di attività dal 1 gennaio 1991 al 31 ottobre 2008

2008- 1991 **Componente del progetto "Preparazione Catalogo Museo di Baghdad** Progetto finanziato dall'Ateneo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e diretto da Giovanni Pettinato. Trattandosi di progetto pluriennale e non essendone il gestore, molti dei risultati delle ricerche della sottoscritta esposti in questo curriculum debbono essere imputati anche al progetto in questione Periodo di attività dal 1 gennaio 1991 al 31 ottobre 2008

2008-1991 **Componente del progetto internazionale "Vocabolario Sumerico del III Millennio" diretto dal Prof. G. Pettinato e finanziato dall'Ateneo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza**
Trattandosi di progetto pluriennale e non essendone il gestore, molti dei risultati delle ricerche della sottoscritta esposti in questo curriculum debbono essere imputati anche al progetto in questione.
A seguito della vittoria nel 1989 della borsa di dottorato in Studi Mesopotamici la sottoscritta ha iniziato una nuova ricerca incentrata sulle concezioni dell'oltretomba presso i Sumeri, conclusa con una tesi dallo stesso titolo, la cui prima parte è stata

pubblicata nella serie dell'Accademia Nazionale dei Lincei nel 1994 e la seconda nel 1997 come quinto volume della serie *Materiali per il Vocabolario Sumerico dell'Università di Roma "La Sapienza"*rientrante nel progetto in questione. Altri lavori coordinati dalla sottoscritta pubblicati nella serie MVS e menzionati in questo curriculum fanno parte del progetto stesso. Come emanazione della ricerca di cui sopra, nel 1993, la sottoscritta ha tenuto due conferenze presso la Scuola di specializzazione in Archeologia dell'Università di Bologna dal titolo: "Significato e ruolo delle statue funebri nel Vicino Oriente Antico del III millennio" e "Le tombe reali di Ur e il problema storico religioso delle sepolture multiple", Bologna 1994, pp. 11-22 e pp. 23-32. Allo stesso ambito di ricerca, che si interseca con quella iniziata nel 1996 presso il già Istituto per la Civiltà fenicia e punica del CNR a cui si rimanda
Periodo di attività dal 1 gennaio 1991 al 31 ottobre 2008

2008-1991 **Componente del progetto internazionale "Archivi Cuneiformi Mesopotamici" diretto dal Prof. G. Pettinato e finanziato dal MURST**
Trattandosi di progetto pluriennale e non essendone il gestore, molti dei risultati delle ricerche della sottoscritta esposti in questo curriculum debbono essere imputati anche al progetto in questione

2008-1991 **Componente del progetto internazionale "Catalogazione dei reperti epigrafici dell'Iraq Museum" diretto dal Prof. G. Pettinato e finanziato dall'Ateneo**
Trattandosi di progetto pluriennale e non essendone il gestore, molti dei risultati delle ricerche della sottoscritta esposti in questo curriculum debbono essere imputati anche al progetto in questione

2008-1991 **Componente del progetto internazionale "La biblioteca di Sippar" diretto dal Prof. G.Pettinato e finanziato dalla Facoltà**
Trattandosi di progetto pluriennale e non essendone il gestore, molti dei risultati delle ricerche della sottoscritta esposti in questo curriculum debbono essere imputati anche al progetto in questione.
Poiché il mio personale e più importante periodo di attività è relativo agli anni 90 si veda in seguito

2008-1991 **Componente del progetto internazionale "Il pantheon di Ur III attraverso i PantheonLocali"**
Progetto diretto dal Prof. G. Pettinato e finanziato dalla Facoltà di Lettere dell'Universitàdegli Studi di Roma "La Sapienza"
Trattandosi di progetto pluriennale e non essendone il gestore, molti dei risultati delle ricerche della sottoscritta esposti in questo curriculum debbono essere imputati anche al progetto in questione.

2008-1996 **Componente del progetto internazionale "Missione Archeologica a Byblos" diretto dalProf. G. Pettinato e finanziato dall'Ateneo e dal MAE**
Trattandosi di progetto pluriennale e non essendone il gestore, molti dei risultati delle ricerche della sottoscritta esposti in questo curriculum debbono essere imputati anche al progetto in questione.
Poiché il mio personale e più importante periodo di attività è relativo agli anni 90 si veda in seguito

2008-1996 **Componente del progetto internazionale "Allestimento Museale in Libano Byblos"**
Progetto diretto dal Prof. G. Pettinato sotto l'Alto Patronato del Presidente della RepubblicaOscar Luigi Scalfaro.
Trattandosi di progetto pluriennale e non essendone il gestore, molti dei risultati delle ricerche della sottoscritta esposti in questo curriculum debbono essere imputati

anche alprogetto in questione.
Poiché il mio personale e più importante periodo di attività è relativo agli anni 90 si veda inseguito

2008-1995 **Componente del progetto internazionale "contributo scavi città fenicia Byblos, diretto da Giovanni Pettinato**

Trattandosi di progetto pluriennale e non essendone il gestore, molti dei risultati delle ricerche della sottoscritta esposti in questo curriculum debbono essere imputati anche alprogetto in questione.

2008-2005 **Capo Commessa: Salvaguardia, conoscenza, valorizzazione del patrimonio dell'Iraq Museum (IM) volta alla creazione di un Museo virtuale e alla conservazione, catalogazione e studio del materiale epigrafico.**

La commessa è volta alla creazione e sua messa in rete del Museo virtuale di Baghdad e alla conservazione e catalogazione dei materiali epigrafici là contenuti. Il primo aspetto nasce come iniziativa promossa dal Governo Italiano. Lo scopo è quello di prefigurare il pieno recupero del patrimonio artistico là' conservato e concorrere, in sintonia con le autorità' irachene, a renderlo fruibile in rete non essendo attualmente accessibile al grande pubblico e agli stessi studiosi e specialisti. Nel "Museo virtuale" saranno esposti i reperti ancora conservati nell'IM e quelli purtroppo andati perduti. Il secondo punto riguarda la conservazione, catalogazione informatizzata di tutto il patrimonio epigrafico conservato nell'IM. Il progetto si effettuerà in tre direzioni: 1. Pulitura e restauro dei materiali scritti; 2.Realizzazione di una scheda informatica per catalogare tutti i reperti epigrafici dell'IM - quella cartacea è' andata in gran parte distrutta o dispersa con il saccheggio del 2003. 3. Catalogazione in collaborazione con università americane ed una austriaca.
Alla commessa hanno collaborato molti istituti del CNR appartenenti a diversi Dipartimenti, Ministeri (tra cui la Difesa), RAI TECHE, e diverse Università Italiane. Il Progetto è stato presentato in vari convegni e fiere internazionali, come a Torino (Mimos), a Paestun (VIII Edizione della Borsa Mediterranea del Turismo archeologico edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico), a Udine (fiera) e a Nassiriya (Iraq) pressoil Camp Mittica e al Governatore stesso. Sono state altresì redatte e consegnate al Ministero degli Affari Esteri due lunghe relazioni scientifiche del Progetto che attestano lo stato di avanzamento del lavoro nella fase iniziale, avvio di attività, e in quella successiva (ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del contratto tra il CNR e il MAE).
Poiché con decreto del 16 maggio 2006 - in cui si riporta, tra le alte cose, l'approvazione del testo del contratto relativo al Progetto Iraq: museo virtuale di Baghdad, la sua sottoscrizione da parte del VicePresidente del CNR, - il Presidente del CNR decise che il Dipartimento per le attività Scientifiche e Tecnologiche provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari a rendere esecutivo quanto deliberato (si tratta di un passo molto importante di cui non comprendo ancora tutte le implicazioni) nelle more della ristrutturazione dell'Amministrazione Centrale conseguente all'approvazione dei nuovi regolamenti, lo stesso progetto risulta essere una commessa – accettata e pubblicata nel piano triennale – ed un progetto rientrante tra i grandi progetti internazionali del CNR. Dicotomia e non chiarezza che continuerà nel tempo creando diversi e non indifferenti problemi per cui alcuni risultati del progetto saranno riportati nella commessa Iraq di cui sopra altri nelle relazioni alla Task Force Iraq della DGMM del Ministero degli Affari Esteri firmati dalla sottoscritta e controfirmati dal VicePresidente del CNR, per quanto mi concerne queste ultime, come già detto, sono due.
La commessa oltre a voler realizzare il Museo virtuale di Baghdad si proponeva tra le altre cose anche di catalogare e studiare il materiale epigrafico conservato nell'IM. Nel 2005, per quanto attiene quest'ultimo aspetto, in attesa di riprendere il lavoro nell'Iraq Museum, l'Università di Roma "La Sapienza" in collaborazione con il CNR ha approntato una scheda di catalogazione sulla cui base sono già stati registrati più di 2.500 reperti epigrafici pubblicati. Il fine è quello di favorire il lavoro di identificazione e ricerca delle

tavolette. Nel frattempo sono stati pubblicati, sotto la sigla CTIM, 5 volumi comprensivi di 1250 schede di precatalogazione, mentre altri 6 sono in preparazione. Il coordinamento è della sottoscritta.

1 Sveva F. Mazzini, *Administrative and Lexical Texts from the Archaic Periods, Part. I*, Cuneiform Texts of the Iraq Museum (CTIM) 1 (=MVS10), Roma 2004.
2 Daria di Tullio, *The Historical Inscriptions from the Presargonic, Sargonic and Lagash II Periods*, Part 1, Cuneiform Texts of the Iraq Museum (CTIM)2 (=MVS 11), Roma 2004.
3 Daria di Tullio, *The Historical Inscriptions from the Presargonic, Sargonic and Lagash II Periods*, Part 2, Cuneiform Texts of the Iraq Museum (CTIM)3 (=MVS 12), Roma 2004.
4 Giovanni Pettinato, *The Historical Inscriptions of Old Babylonian Period: Isin-Larsa Dynasties*, Part I, Cuneiform Texts of the Iraq Museum (CTIM) 4(=MVS 13), Roma 2004
5 Cinzia Pappi, *Neo-Assyrian Texts from Nimrud. Varied Content, Part I*, Cuneiform Texts of the Iraq Museum (CTIM) 5 (=MVS 14), Roma 2004.

Per quanto attiene specificatamente e generalmente alla commessa i risultati saranno inseriti dal Direttore dell'ISCIMA in SIGLA solo relativamente all'anno 2005 ovvero fino all'assegnazione temporanea della sottoscritta presso la DCSPI al fine di seguire il ProgettoIraq: Museo virtuale di Baghdad di cui sopra.
ammontare del finanziamento: da quanto si evince dal sito CNR euro 253.000.

2007-2006 **Autore e Responsabile del Secondo: Progetto Iraq: Museo Virtuale di Baghdad rientrante nei grandi progetti internazionali del CNR**

Ruoli: responsabile dell'intero Programma – o progetto - (secondo articolo 2 del Contratto stipulato tra MAE e CNR), Coordinatore e responsabile scientifico (secondo progetto allegato al contratto che insieme al relativo piano finanziario costituiscono parte ed integrante del contratto stesso – art. 1) del secondo Progetto dal titolo *Progetto Iraq. Museo virtuale di Baghdad*, finanziato dal MAE nell'ambito delle attività ed iniziative finalizzate alla ricostruzioni in Iraq e alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio iracheno e rientrante tra i grandi progetti internazionali del CNR. Il progetto, di cui è anche autrice e ideatrice è stato pubblicato, insieme al primo, in un articolo, a firma Silvia Chiodi, daltitolo *Iraq Project: the Virtual Museum of Baghdad* in cui viene anche raccontato la nascita, la paternità, la stesura definitiva del progetto, i ruoli e i responsabili.
Sulle successive vicende che portarono anche ad un'estromissione della sottoscritta - con lettera del 9 maggio 2007 del VicePresidente del CNR – a cui la sottoscritta si è sempre opposta contestandone la legittimità, e subendo considerevoli danni, estromissione su cui il CdA non si è mai espresso nonostante fosse l'unico preposto, con giusta causa, a deliberarla - , alla revisione del progetto, alla non tutela dei diritti di autore etc. nonché alla presa di posizione dell'allora Segretario Nazionale delle FLCGIL, Dr. Enrico Panini, con lettera al Ministro dell'Università e della Ricerca e al Presidente del CNR e del dr. Salvo Merlo della FLCGIL, Comitato d'Ente CNR, al Presidente ai componenti del Consiglio di Amministrazione del CNR – si veda il carteggio conservato dall'Ente e che contiene anche le lettere della sottoscritta ai vertici dell'Ente, nonché la richiesta del Tentativo di Conciliazione ex art. 65 DLgs. N. 165/01 inviata al Presidente del CNR e alla Direzione Provinciale dell'Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione a luglio del 2008. La vicenda è anche narrata nel volume *La pietra nera e il guardiano di Ur*, Milano 2009. Nonostante ciò la sottoscritta non ha mai smesso di lavorare, di presentare al consesso nazionale ed internazionale i risultati del lavoro raggiunti in Iraq e di produrre

altri lavori scientifici come quelli ricordati nelle successive pagine.
data 11 gennaio 2006 protocollo: re. N. 1 foglio n. 41 rilasciato da Corte dei Conti (registrazione del contratto tra MAE e CNR firmato il 6/12/2005 per il CNR dal VicePresidente – e dal Direttore Generale della DGMM del Ministero degli Affari Esteri) periodo di attività dal 11 gennaio 2006 al 9 maggio 2007. In realtà il progetto fino all'estromissione della sottoscritta non ha potuto avere avvio di attività, nonostante fossestato approvato dalla Corte dei Conti, in quanto la responsabile amministrava rispondevasolo al VicePresidente del CNR affermando nel contempo che il secondo progetto potevasolo partire con la fine del primo anche se in realtà il secondo, come affermato all'iniziodel progetto stesso facente parte del contratto, "… è stato definito tenendo anche contodelle indicazioni già emerse dal *Progetto Iraq. Museo Virtuale di Baghdad* tuttora in corso,dal quale va peraltro distinto, trattandosi di una iniziativa autonoma e autosostentante." ammontare del finanziamento: euro 2.148.300,00

2006-2005 **Autore e Responsabile del Primo Progetto Iraq: Museo Virtuale di Baghdad rientrante nei grandi progetti internazionali del CNR**
Ruoli: Coordinatore e responsabile scientifico del primo *Progetto Iraq. Museo virtuale di Baghdad*, finanziato dal MAE nell'ambito delle attività ed iniziative finalizzate alla ricostruzioni in Iraq e alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio iracheno e rientrante nei grandi progetti internazionali del CNR. Il progetto è stato pubblicato in un articolo, a firma Silvia Chiodi, dal titolo *Iraq Project: the Virtual Museum of Baghdad* in cui viene anche raccontato la nascita, la paternità, la stesura definitiva del progetto, i ruoli e i responsabili. Per quanto attiene ai risultati pubblici del progetto stesso ricordiamo, tra gli altri, le due relazioni scientifiche, consegnate all'allora direttore della DCSPI, Andrea Lapiccirella e al Ministero Affari Esteri, Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente, Task Force Iraq ai sensi dell'articolo 4 Comma 1 del Contratto tra il CNR e il MAE del 2005, Primo Modulo:

1. *Progetto Iraq: Museo Virtuale di Baghdad. Relazione Scientifica*, firmata dalla dott.ssa S. Chiodi e controfirmata dal VicePresidene delCNR in quanto firmatario del contratto, attestante l'avvio dell'attività. Roma 2005

2. *Progetto Iraq: Museo Virtuale di Baghdad. Relazione Scientifica*, firmata dalla dott.ssa S. Chiodi e controfirmata dal VicePresidene delCNR in quanto firmatario del contratto, attestante lo stato di avanzamento del progetto. Roma 2006

nonché inoltre, la pubblicazione del volume:

S.M. Chiodi – M. Mazzei – G. Pettinato, *La pietra nera di Nassiriya*. *In margine alla missione di ricognizione archeologica effettuata ad Ur ed Eridu (Iraq meridionale)*, in "Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei" Memorie, Serie IX, volume XXII, Fascicolo 2, Roma 2007, ISBN: 8821809811, ISBN-13: 9788821809811.

Il libro è stato tradotto in inglese ed in arabo ed è attualmente in via di pubblicazione presso l'Università di Roma "la Sapienza". E' altresì in fase di stesura il volume scritto a più mani, dal titolo *Eridu, la città splendente*, incentrato sulle scoperte epigrafiche ad Eridu effettuate durante la missione a Nassiriya – vedi in seguito – e ai risultati raggiunti nella realizzazione del progetto Iraq: museo virtuale di Baghdad fino a marzo 2006. Per quanto attiene sempre le scoperte effettuate in Iraq è l'intervento di G. Pettinato, S.M. Chiodi, "Nuove scoperte archeologiche in Iraq", durante la *52 Recontre Assiryologique Internazionale*, Münster (Germania) luglio 2006.

data 29 luglio 2005 protocollo: reg. n. 10 fog. N. 202 Rilasciato dalla Corte dei Conti (registrazione del contratto tra MAE e CNR approvato dal CNR 6 aprile del 2005 e firmato il 29 maggio 2005 per il CNR dal VicePresidente e– e dal Direttore Generale della

DGMM del Ministero degli Affari Esteri)
periodo di attività dal 1 gennaio 2005 al 31 dicembre 2006
L'ammontare del finanziamento del Progetto è pari a 800.000,00

2006 **Capo Missione della ricognizione archeologica del CNR a Nassiriya (Iraq) nella sua qualità di Presidente del gruppo di lavoro italiano,**

La sottoscritta si è recata, secondo quanto deciso ed esposto nel Protocollo di Intesa, firmato il 23 febbraio 2006 dal prof. R. de Mattei, VicePresidente del CNR e dal dr. Baha Mayah, Consigliere del Ministro per il Turismo e le Antichità irachene (prot. 0001906 del 24/2/2006), e di cui nel punto 42, a Nassiriya nel marzo 2006 al fine di dar avvio alla prima riunione del gruppo congiunto di lavoro italo-iracheno e di iniziare gli studi e le riprese fotografiche, filmiche e topografiche dei siti di Ur, Ubeid e Eridu. In questo periodo sono state fatte due importanti scoperte, la prima, a Ur, è relativa ad una pietra angolare con rarissima iscrizione del sovrano Urnammu, della III Dinastia di Ur (intorno al 2100 a.C.), la seconda è relativa a tavoloni inscritti di argilla trovati nel sito di Eridu considerato fino ad oggi preistorico che fanno presumere l'esistenza di una biblioteca. Di ciò fu immediatamente fornita una relazione alle più importanti cariche dello Stato, oltre che ai vertici del CNR. La missione a Nassiriya sarà interrotta dalla scrivente in quanto il 28 marzo scivolando fuori dall'ufficio riporta una triplice frattura scomposta alla caviglia, rientrerà al lavoro, causa infortunio sul lavoro, solo a novembre del 2006, per essere poi rioperata a fine settembre 2007 e rientrare al lavoro a gennaio 2008. Le due importanti scoperte provocarono reazioni "nervose e stizzite" da parte dell'allora direttore Generale delle Antichità irachene, dr. Donny George, rese da lui note alle più importanti autorità internazionali. La sottoscritta e il prof. Pettinato non si sono sottratti al confronto internazionale e presentarono, immediatamente, una relazione al 52 Recontre Assiryologique Internazionale tenutasi a luglio del 2006 a Münster (Germania) relazione che teneva anche conto di un'altra scoperta effettuata nell'inverno del 2005 ad Amman e relativa ad una nuova e sconosciuta provincia nonché in diverse manifestazioni tra cui quella del 25 ottobre 2007 presso l'Istituto Nazionale di Studi Romani dal titolo: "Recenti scoperte archeologiche nel sud della Mesopotamia: Ur e Eridu". La sottoscritta, Pettinato e Mazzei hanno poco dopo redatto un dettagliato diario, poi pubblicato come Memoria dall'Accademia dei Lincei con il titolo *La pietra nera di Nassiriya* ora tradotto in arabo ed inglese è in stampa presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". E' in via di stesura un volume sui testi di Eridu, testi di cui si possiede una fotografia, che confermano l'entità della scoperta. Per altrilavori si veda poi.
data 23 febbraio 2006 protocollo: Protocollo di Intesa, firmato il 23 febbraio 2006 dal prof.
R. de Mattei, VicePresidente del CNR e dal dr. Bahha Mayah, Consigliere del Ministro per il Turismo e le Antichità irachene (prot. 0001906 del 24/2/2006); volume La pietra nera di Nassiriya. Per quanto concerne il documento relativo all'ultima autorizzazione alla missione questa non ha protocollo poiché il nulla osta definitivo doveva darlo il Ministero degli Esteri e trasmetterlo al Minstero della Difesa e il documento in mio possesso è una mail.
Periodo di attività dal 6-28 marzo 2006

2006 **Presidente del gruppo di lavoro italiano del Progetto Iraq: Museo Virtuale di Baghdad** nomina a Presidente del gruppo di lavoro italiano del Progetto Iraq: Museo Virtuale diBaghdad che, congiuntamente a quello iracheno presieduto dalla Direttrice dell'Iraq Museum,cura gli aspetti scientifici, tecnici e informatici del Progetto Iraq: Museo Virtuale di Baghdad. data 23 febbraio 2006 protocollo: Protocollo di Intesa, firmato il 23 febbraio 2006 dal prof.
R. de Mattei, VicePresidente del CNR e dal dr. Bahha Mayah, Consigliere del Ministro per ilTurismo e le Antichità irachene (prot. 0001906 del 24/2/2006)

periodo di attività dal 23 febbraio 2006 a marzo dello stesso anno
Finanziamento erogato: Fondi provenienti dal Progetto Iraq: museo virtuale di Baghdad

2006 **Componente della delegazione italiana con il compito di affrontare, insieme alla delegazione irachena, presso il Ministero degli Affari Esteri, il tema della cooperazione inambito archeologico e culturale**
data 23 febbraio 2006 protocollo: Protocollo di Intesa, firmato il 23 febbraio 2006 dal prof. R. de Mattei, VicePresidente del CNR e dal dr. Bahha Mayah, Consigliere del Ministro per ilTurismo e le Antichità irachene (prot. 0001906 del 24/2/2006)
periodo di attività: 23 febbraio 2006

2005 **Presidente della delegazione del CNR incaricata di incontrare il Ministro della culturaIracheno**
La sottoscritta ha presieduto, in quanto responsabile scientifico del Progetto Iraq: museovirtuale di Baghdad, la delegazione del CNR (composta dal prof. Denoth, allora direttoredell'IIT, prof. Pettinato – assiriologo dell'Università di Roma "La Sapienza" -, prof. Curatola,islamista dell'Università di Udine) che ha incontrato al Ministero dei Beni Culturali ladelegazione irachena composta dal Ministro della cultura Iracheno, il viceministro, il direttoredell'Iraq Museum e un segretario nonché il traduttore ufficiale. Erano altresì presenti il dr.Proietti, Segretario Generale del Ministero Beni e Attività Culturali (MIBAC) e rappresentantidel MAE e del CRAST.
Oggetto dell'incontro: *Progetto Iraq: Museo virtuale di Baghdad*. data giugno 2005
protocollo: documentazione non protocollata in possesso della DGMM delMinistero degli Affari Esteri
periodo di attività: giugno 2005

2005 **Presidente del tavolo tecnico della cultura istituito dal Ministero degli Esteri**
la sottoscritta ha presieduto il tavolo tecnico della cultura istituito dal Ministero degli Esteri al fine di dettagliare il progetto Iraq Museo virtuale e circoscrivere il lavoro ai primi sei mesi (quelli cioè relativi al primo finanziamento del progetto stesso). Tavolo che alla fine dellaterza riunione verrà sciolto in quanto fu deciso di continuare il lavoro al CNR insieme ai ricercatori dell'Ente. Seguiranno solo due riunioni.
data gennaio 2005 protocollo: mail del Ministero degli Affari Esteri e della sottoscritta periodo di attività: 2005, da gennaio fino all'estate dello stesso anno

2005 **Componente della missione ad Amman incaricata di visionare ed iniziare una precatalogazione del materiale epigrafico proveniente dall'Iraq e sequestrato da diverse polizie giordane**
Nell'ambito dell'attività della Sessione II - Beni iracheni confiscati dalle dogane giordane - del programma Corso di formazione teorica e pratica su restauro e catalogazione di beni archeologici del patrimonio iracheno del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino (CRAST, responsabile di progetto era Arch. Roberto Parapetti) e rientrante nei progetti coordinati dal Ministero degli Affari Esteri tramite una speciale "Task Force Iraq" della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente la sottoscritta, insieme al prof. Pettinato e al prof. Stefano Seminara, si è recata ad Amman (Giordania) per prendere visione ed iniziare una precatalogazione del materiale epigrafico proveniente dall'Iraq e sequestrato da diverse polizie giordane. Durante l'analisi si è evidenziato che alcune tavolette attestano una nuova e sconosciuta provincia. Il catalogo completo è stato pubblicato nel 2006 dal CRAST di Torino e della scoperta è stata data notizia al Dr. Donny George, allora Direttore dell'Iraq Museum.
periodo di attività: febbraio 2005
Finanziamento erogato: fondi esterni gestiti da altre istituzioni

2006-2001 **componente dell'unità operativa dell'università degli studi di Roma "la Sapienza" aderente al progetto diretto da Antonio Panaino dell'Università di Bologna:**

Melammu:Interculturalità e interazione storico culturale, storico-politica e religiosa tra Oriente edOccidente dall'Antichità all'Alto Medioevo (Progetto Pilota del MIUR 2001-2002) L'"International Association for Intercultural Studies of the Melammu Project" di cui è sociafondatrice è frutto di tale progetto.
Tra i risultati delle ricerche ricordiamo che nel 2001, a seguito degli studi sul dio Nergal èstata invitata a tenere una conferenza dal titolo "Eracle tra Oriente ed Occidente", durante il convegno internazionale *School of Oriental Studies and the Development of Modern Historiography, International congress Melammu. The Intellectual Heritage of Assyria and Babylonia in East and West*, Ravenna 13-17 ottobre 2001, pubblicata in A. Panaino e A. Piras (eds), Melammu Symposia IV (Milano 2004), pp. 93-116.
All'interno degli studi dei rapporti tra mondo vicino orientale e quello greco, nell'ambito del progetto "Melammu", ha partecipato al terzo *International Melammu Congress. Ideologies as Intercultural Phenomena. Third Annual Meeting of the Assyrian and Babylonian Intellectual Heritage*, con una relazione dal titolo: "Plato and the Mesopotamian Astronomy", Milano 2002, pp. 53-59.
Durante il Convegno Internazionale, che si è tenuto a Trapani dal 22 al 24 novembre 2003, organizzato in occasione della conclusione del Progetto di Ricerca (ex 40% 2001) "Interculturalità ed interazione storico-politica e religiosa tra Oriente ed Occidente dall'Antichità al Medioevo", con una relazione sul lavoro svolto nell'ambito del Progetto di Ricerca dal titolo: "Dalla Mesopotamia alla Grecia".
Periodo di attività dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2006

2004 **Responsabile scientifico dell'attività di ricerca "Ricerche sulla documentazione mesopotamica in cuneiforme per la ricostruzione della storia culturale e religiosa del Mediterraneo antico" presso l'ISCIMA del CNR.**
La ricerca, o linea di attività, in oggetto è un ampliamento di quella già esistente a causa dagli sviluppi dell'investigazione e nell'ottica della creazione del nuovo Istituto – ISCIMA – Con la nascita delle commesse però tutte le ricerche dell'Istituto verranno riviste e per tale motivo anche questa si interrompe
periodo di attività: maggio-dicembre 2004
Finanziamento erogato: fondi istituzionali

2004 **Responsabile scientifico dell'attività di ricerca "Studi ed interventi sulla salvaguardia del patrimonio archeologico iracheno in sinergia con i progetti generali diretti dal prof. Pettinato".**
A seguito dell'invito di Giovanni Pettinato a partecipare ai progetti incentrati sul materiale epigrafico conservato nell'Iraq Museum, in conseguenza della riunione preliminare tenutasi il9 gennaio 2004 presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, avente come oggetto proprio lo sviluppo dei programmi da attuare per e in Iraq, nonché a seguito dei risultati della missione a Baghdad dell'aprile del 2004 e degli incarichi conferitegli relativi alla conservazione, alla catalogazione ed allo studio del patrimonio epigrafico iracheno si è reso necessario, soprattutto per l'importanza che i suddetti progetti rivestono sia in ambito nazionale sia internazionale, considerare la partecipazione della sottoscritta non come un aspetto della ricerca di cui è responsabile nell'Istituto – e che per di più è limitata al rapporto tra mondo mesopotamico e mondo fenicio – ma come un ulteriore progetto di ricerca da lei diretto che si caratterizza come sub-progetto di quello generale diretto dal prof. G. Pettinato dal titolo: "Studi e interventi sulla salvaguardia del patrimonio archeologico iracheno in sinergia con i progetti generali diretti dal prof. G. Pettinato".
Sempre nello stesso ambito di ricerca è da ricondurre un seminario tenutosi a febbraio del 2004 a Ravenna in occasione del corso di formazione per gli operatori di pace; primo modulo:I beni culturali e la loro gestione in aree di crisi (organizzato – tra gli altri – dalla Provincia di Ravenna, Università di Bologna, IsIAO sezione Emilia-Romagna) dal titolo: "Nassyria (Ur deiCaldei) nella cultura occidentale: l'importanza di un ricordo".

Con la nascita delle commesse, che avverrà alcuni mesi dopo, la ricerca in oggetto verrà inglobata nella commessa di cui è responsabile: *Salvaguardia, conoscenza, valorizzazione del patrimonio dell'Iraq Museum (IM) volta alla creazione di un Museo virtuale e alla conservazione, catalogazione e studio del materiale epigrafico*.
periodo di attività: maggio-dicembre 2004
Finanziamento erogato: fondi istituzionali

2004 **Cofirmataria, coordinatrice e co-responsabile del: "Project of Conservation of Iraq Museum Cuneiform Tablets. First operation"**

A seguito della missione in Iraq nell'aprile del 2004 la sottoscritta è diventata coordinatrice e co-responsabile del progetto, di cui è firmataria insieme al prof. Pettinato, presentato alle autorità irachene: "*Project of Conservation of Iraq Museum Cuneiform Tablets. First operation*". Durante il suo soggiorno a Baghdad sottopone la scheda di precatalogazione alle autorità irachene ed inizia uno studio del sistema di catalogazione del materiale epigrafico iracheno. Il risultato è stato un'ulteriore correzione ed ampliamento della scheda che attualmente tiene conto dei criteri di catalogazione espressi da: Istituto Centrale del Catalogo edella Documentazione, Istituto del Restauro, Tutela del Patrimonio culturale del Comando Carabinieri (tutte e tre fanno parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali), Iraq Museum. Su tale soggetto è stata preparata, in collaborazione con il prof. Pettinato, una relazione dal titolo "The Italian Project for restoring and cataloguing the Cuneiform Tablets of Iraq Museum (Baghdad)", che è stata presentata al 50 Rencontre Assyriologique Internationale, che si è tenuto a Skukuza (Sud Africa) dal 1-6 agosto 2004.
Parallelamente è diventata coordinatore scientifico della serie *Cuneiform Texts of the Iraq Museum dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"* di cui sono già usciti cinque volumi. Il progetto sarà, per quanto concerne la sottoscritta, parzialmente inglobato nella commessa di cui è responsabile: *Salvaguardia, conoscenza, valorizzazione del patrimonio dell'Iraq Museum (IM) volta alla creazione di un Museo virtuale e alla conservazione, catalogazione e studio del materiale epigrafico*.
periodo di attività: 2004
Finanziamento erogato: fondi gestiti da altre istituzioni

2003-1998 **Responsabile scientifico della ricerca: "Ricerche sulla documentazione mesopotamicain cuneiforme per la ricostruzione della storia e della storia materiale fenicia".**

La sottoscritta, il 1 agosto 1996 ha iniziato una ricerca – il cui responsabile scientifico è stato inizialmente il prof. E. Acquaro, poi il prof. P. Bartoloni, dal 1998 fino al 2004 la sottoscritta – incentrata su "Ricerche sulla documentazione mesopotamica in cuneiforme per la ricostruzione della storia e della storia materiale fenicia". A seguito degli sviluppi dell'investigazione e nell'ottica della creazione del nuovo Istituto – ISCIMA – la ricerca, il cui responsabile scientifico è sempre la sottoscritta, è stata, nel 2004, ampliata ed ha subito un cambio di titolo.
Il primo risultato di questo studio è stato un articolo dal titolo "Studi mesopotamici I: Nergal, un dio doppio", in RSF XXVI –I (1998) pp. 3-20. Su tale argomento ha avuto modo di riferire in cinque conferenze tenute a: Barcellona (Spagna); Heidelberg (Germania); Madrid (Spagna); Alcalà (Spagna); Salamanca (Spagna) e, nell'ambito del progetto "Melammu", al quarto *International Congress Melammu. The Intellectual Heritage of Assyria and Babylonia in East and West*, tenutosi a Ravenna il 13-17 ottobre 2001 con una relazione dal titolo "Eracle tra Oriente ed Occidente".
Sempre su tale soggetto ha scritto l'"Introduzione: Quando gli dèi organizzarono il banchetto",al volume di G. Pettinato, *Nergal ed Ereshkigal. Il poema assiro – babilonese degli Inferi*, "Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, anno 2000, Memorie, serie IX, Volume XIII, Fascicolo 1" Roma 2001, pp. 107-124; la cui versione è stata rivista ed ampliata nella "Introduzione" al volume di G. Pettinato, *I miti degli inferi assiro-*

babilonesi, Brescia 2003, pp. 11-66;
Sia in Spagna che in Germania ha proseguito le ricerche in oggetto. A Barcellona nel Dipartimento di Prehistòria, Història Antigua i Arqueologia dall'11/11/1996 al 22/11/1996; in Germania dal 20/6/1997 al 25/06/1997, dal 22/07/1997 al 30/08/1997, dal 18/04/1998 al 18/06/1998, dal 26/05/1999 al 15/08/1999 e dal 13/06/2000 al 28/07/2000, dal 1 al 15/6/2002e dal 2/6/2003 al 20/7/2003 e dal 4/6/2004 al 24/7/2004, e a giugno- luglio del 2005.
Ad Heidelberg, oltre a completare le ricerche relative ai volumi I e II su le *Offerte "funebri" nella Lagash presargonica*, ha usufruito della biblioteca del Dipartimento "Seminar für Sprachen und Kulturen des Vorderen Orients" dell'Università Ruprecht-Karl per acquisire nuovo materiale in merito alla letteratura mitologica concernente il dio Nergal e le relative implicazioni nel contesto fenicio, così come quelli per redigere l'articolo scritto per il volume *Studi sul Vicino Oriente antico dedicati alla memoria di Luigi Cagni* dal titolo: "Rapporto cielo, terra, inferi nel mondo mesopotamico", e per l'articolo "^{d}utu-u_4-ná-a = u_4-ná-a", oltre a continuare le collaborazioni già in atto con il prof. H. Waetzoldt, docente di Assiriologia, e con il prof. S.M. Maul, successore di Deller alla cattedra di Assiriologia.
Attualmente, nell'ambito del progetto "Vocabolario sumerico del III millennio", dopo aver completato i due volumi relativi alle cosiddette "offerte funebri" agli antenati e di cui sopra, haallargato la ricerca in oggetto al periodo di Ur III. I risultati dovranno poi essere comparati con quelli offerti da culture limitrofe, tra cui Ugarit e il mondo fenicio, allo scopo di rintracciare o meno un ipotetico percorso storico – ideologico. In tale quadro sarà dato spazio, visti i risultati già ottenuti nei primi due volumi – anche al confronto con la civiltà greca di periodo classico.

Dal 1/10/2000 all'08/10/2000 ha partecipato al V Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punici (Marsala – Palermo) dove ha tenuto una relazione dal titolo: "Dai Rephaim agli e n - e n ".
Per cercare, inoltre, di comprendere quale documentazione, proveniente dalla Mesopotamia, è ravvisabile nel mondo fenicio è iniziata una ricerca volta alla separazione delle fonti sumeriche da quelle assire-babilonesi. L'attenzione è ora posta sull'ambito religioso ed, a tal uopo, è iniziata la stesura di un volume dedicato alla religione sumerica.
Ha inoltre redatto la voce "An/Anu" per la seconda edizione di *The Encyclopedia of Religion*, Editor in Chief: L. Jones, pubblicata nel 2005. Sono state scritte, inoltre, le seguenti voci: "Ierogamia", "Regalità sacra" nonché riviste: " Egitto"; "Mesopotamia" per l'*Enciclopedia Filosofica*, Centro Studi filosofici di Gallarate, interamente rielaborata e diretta da Melchiorre,Bompiani.
Parallelamente sono continuate le ricerche iniziate con la vittoria della borsa di dottorato in Studi Mesopotamici e continuate dal 1996 al 1998 presso il già Istituto per la Civiltà fenicia e punica del CNR ne sono espressione i seguenti studi "Sogni rituali nella Lagash presargonica", contributo scritto in collaborazione con G. Pettinato in: *Donum Natalicium. Studi presentati a C. Saporetti in occasione del suo 60. Compleanno*, Roma 2000, pp. 201-212; "Immortalità e giovinezza", in Fs. G. Pettinato, *Von Sumer nach Ebla und zurück, Heidelberger Studien zum Alten Orient 9,*; e "^{d}utu-u_4-ná-a = u_4-ná-a?", in NABU, 3 (1999), pp. 70-71.
All'interno degli studi dei rapporti tra mondo vicino orientale e quello greco, ha partecipato alSimposio Internazionale "Averroes (1126-1198) oder der Triumph des Rationalismus.Internationales Symposium anlässlich des 800. Todestages des islamischen Philosophen.Heidelberg, 7.-11. Oktober 1988, con una relazione dal titolo "Le rôle de Platon commemédiateur entre l'orient et l'occident", pubblicata in R.G. Khoury (ed.), *Averroes (1126-1198)oder der Triumph des Rationalismus*, Heidelberg 2002, pp. 45-57. Gli studi preliminari e gliappunti sono stati depositati come memoria interna presso l'allora Istituto per la Civiltà feniciae punica**.** Sempre su tale argomento ha tenuto una relazione, scritta in collaborazione con ilprof. F. Adorno e il prof. G. Pettinato, al Colloquio Internazionale: *La questione delleinfluenze vicino-*

orientali sulla religione greca. Stato degli studi e prospettive della ricerca.Roma, 20-22 maggio 1999, dal titolo: "Lo studio del cielo tra scienza e religione, ovvero la trasmissione delle credenze mesopotamiche nel mondo greco", Roma 2001, pp. 67-85; ed una,presentata al 3° Convegno Internazionale di Archeologia e Astronomia, *L'uomo antico e ilcosmo*, 15-16 maggio 2000, organizzato dall'Accademia Nazionale dei Lincei, dal titolo:"L'uomo mesopotamico e l'uomo greco di fronte al cosmo", Roma 2001, pp. 133-147. periodo di attività: 1998-2003
Finanziamento erogato: fondi istituzionali

2003 **coordinatrice in ambito scientifico ed umanistico del progetto "Recupero del patrimonio iracheno: le tavolette cuneiformi" diretto dal prof. G. Pettinato**

Nell'ambito del "Progetto di recupero e conservazione del patrimonio archeologico iracheno: le tavolette cuneiformi", promosso dall'Università di Roma "La Sapienza", e in occasione della partenza della missione italiana composta da Giovanni Pettinato e dalla sottoscritta per una prima ricognizione sullo stato delle epigrafi del Museo di Bagdad, l'ISCIMA ha elaborato, con l'approvazione dell'ICCD, un database relazionale per la precatalogazione delle oltre centomila tavolette d'argilla ivi conservate. L'obiettivo del triennio 2004-2006 è di verificare, d'intesa e con l'approvazione delle autorità irachene, la validità del prototipo realizzato e divulgare le informazioni in Internet mediante supporto digitale. L'ICCD ha inoltre invitato l'ISCIMA a partecipare alla prossima realizzazione della scheda standard catalografica dedicata all'epigrafia (http://www.src.cnr.it/progprev2004-2006/).

Per quanto concerne la parte della sottoscritta il progetto rientrerà, per quanto concerne la sottoscritta, nel progetto di cui è **coordinatrice e co-responsabile: "*Project of Conservation of Iraq Museum Cuneiform Tablets. First operation*" nonché nella Commessa di cui è responsabile.**
periodo di attività: 2003
Finanziamento erogato: fondi dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

1998-1996 **Curatrice degli aspetti museali del costituendo Museo di Byblos**

E' stata nominata, insieme al prof. Arch. S. Bracco della facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in quanto membro della Missione archeologica italiana in Libano per il sito della antica città di Byblos, curatrice degli aspetti museali del costituendo Museo di Byblos. Il progetto museo di Byblos fu sinteticamente presentato all'allora Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro e consegnato, oltre che al Presidente della Repubblica, anche al Direttore della Missione Archeologica Italiana, al Direttore Generale delle Antichità Libanesi, dr. C. Asmar. A ciò è seguito un invito di quest'ultimo al Direttore della sottoscritta, prof. P. Bartoloni, perché le concedesse il nulla osta a recarsi in Libano nella stagione invernale 1988 allo scopo di proseguire l'attività di ricerca mirata all'allestimento del Museo di Byblos come atto di collaborazione Italo-Libanese.
Il progetto museo di Byblos è stato sinteticamente presentato in un pannello espositivo nella Mostra organizzata dalla Commissione per la Promozione e la valorizzazione delle Ricerche Archeologiche dell'Ateneo dal titolo "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"", 28/5/1998 – 10/7/1998. Sempre per il suddetto allestimento la sottoscritta ha anche partecipato, insieme ad altri studiosi, alla realizzazione del pannello relativo a "Jbeil-Byblos: il porto ed i cedri". I testi e parte delle illustrazioni sono stati pubblicati nel volume "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"", Roma 1998 con i seguenti titoli: S. Bracco – S.M. Chiodi, "Un Museo perByblos", pp. 320-322, e F. Burragato – S.M. Chiodi – M.A. Colasante – M. Di Filippo – B. Toro, " Jbeil-Byblos: il porto ed i cedri", pp. 316-320.
Il progetto fa parte di quelli più ampi precedentemente riportati e relativi al Libanoperiodo di attività: 1998 - 1996

Finanziamento: si veda progetti precedentemente elencati e relativi al Libano

1998-1996 **Componente delle annuali missioni a Byblos (Libano)** – missione congiunta dell'Università di Roma "La Sapienza", dell'Università di Torino e della Direzione Generale per le Antichità della Repubblica Libanese e che ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.
La sottoscritta **si** è recata a Byblos dal 18/09/1996 al 6/10/1996, dal 7/9/1997 al 24/9/1997, dal1/11/1998 al 8/11/1998 allo scopo di studiare i rapporti tra Mesopotamia e mondo fenicio e per curare, insieme all'architetto prof. S. Bracco, della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza", gli aspetti museali del costituendo Museo di Byblos. In tale veste ha ricevuto l'invito ufficiale della Direzione Generale delle Antichità del Libano di studiare in loco nell'inverno del 1998 i reperti di scavo non ancora catalogati.
Il primo risultato è stata la presentazione di un progetto museale ideato in collaborazione con l'architetto prof. S. Bracco, consegnato al Direttore della Missione Archeologica Italiana, al Direttore Generale delle Antichità Libanesi, dr. C. Asmar, e al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. A ciò è seguito un invito del dr. C. Asmar al suo Direttore, prof. P. Bartoloni, perché le concedesse il nulla osta a recarsi in Libano nella stagione invernale 1988 allo scopo di proseguire l'attività di ricerca mirata all'allestimento del Museo di Byblos come atto di collaborazione Italo-Libanese. Il progetto museo di Byblos è stato sinteticamentepresentato in un pannello espositivo nella Mostra organizzata dalla Commissione per la Promozione e la valorizzazione delle Ricerche Archeologiche dell'Ateneo dal titolo "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"", 28/5/1998 –10/7/1998. Sempre per il suddetto allestimento la dott.ssa Chiodi ha anche partecipato, insieme ad altri studiosi, alla realizzazione del pannello relativo a "Jbeil-Byblos: il porto ed i cedri". I testi e parte delle illustrazioni sono stati pubblicati nel volume "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"", Roma 1998 con i seguenti titoli: S. Bracco – S.M. Chiodi, "Un Museo per Byblos", pp. 320-322, e F. Burragato – S.M. Chiodi – M.A. Colasante – M. Di Filippo – B. Toro, " Jbeil-Byblos: il porto ed i cedri", pp. 316-320.
periodo di attività dal 18/09/1996 al 6/10/1996, dal 7/9/1997 al 24/9/1997, dal 1/11/1998 al 8/11/1998
Finanziamento: si veda progetti precedentemente elencati e relativi al Libano

1988-1986 **Componente dell'attività di ricerca: "Ricerche sulla documentazione mesopotamica in cuneiforme per la ricostruzione della storia e della storia materiale fenicia".**
L'ambito di ricerca iniziato con la vittoria della borsa di dottorato in Studi Mesopotamici si interseca con quella iniziata nel 1996 presso il già Istituto per la Civiltà fenicia e punica del CNR e a questo sono da ricondurre i seguenti studi: "Il gidim (spirito): un problema storico- religioso", in AIUON 54, 1994, pp. 438-454; "Il prigioniero e il morto. Epopea di Gilgamesh. Tav. X, rr. 318-320", in *Orientis Antiqui, Miscellanea II,* 1995, pp. 159-171; "I rapporti tra Lagash ed Uruk al tempo di Lugalanda ed Urkagina", in *Alle soglie della classicità. IlMediterraneo tra tradizione ed innovazione. Studi in onore di S. Moscati,* pp. 89-100, Roma 1996; Nell'ottobre 1996 ha partecipato al Convegno *Protostoria e storia del "Venetorum Anugulus". Portogruaro – Quarto D'Altino – Este -Adria, 16-19 ottobre 1996*" per svolgere una relazione dal titolo "L'ambra nei testi mesopotamici".
periodo di attività: 1986-1988
Finanziamento erogato: fondi istituzionali

1996-1994 **Coordinatrice scientifica del Progetto Internazionale "Tuppu"**
Progetto tendente alla Catalogazione di tutte le iscrizioni cuneiformi dell'Iraq Museum di Baghdad, in collaborazione con le Università europee, americane e giapponesi, in seguito all'accordo tra la Direzione Generale delle Antichità Irachene e l'Università degli Studi di

Roma "La Sapienza". Formalmente presentato durante il seminario "The International Symposium on the looted antiquities from Iraq" Baghdad 1993, il progetto: "Tuppu" è diretto dal prof. G. Pettinato, dell'Università degli Studi di Roma, in collaborazione con l'Istituto italo-iraqeno di Archeologia, e il coordinamento scientifico è stato affidato sottoscritta. Sempre nel 1993 il prof. Pettinato insieme al prof: Waetzoldt, dell'Università di Heidelberg ed alla sottoscritta hanno redatto la scheda cartacea di catalogazione delle iscrizioni in cuneiforme.
Dal 2003 il progetto è stato inglobato in quello di più ampio respiro e diretto dal prof.Pettinato dal titolo: "Recupero del patrimonio iracheno: le tavolette cuneiformi" ed il suo ruolo è diventato quello di coordinatrice in ambito scientifico ed umanistico.
periodo di attività: 1996 – 1994
Finanziamento erogato: fondi dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

1996 **membro della missione di studio e di lavoro a Baghdad per effettuare, insieme e sotto la direzione dal prof. Pettinato, la catalogazione delle tavolette in cuneiforme provenienti dalla Biblioteca di Sippar.**
A seguito di ciò, è stato stilato un accordo inter-universitario tra il College of Arts dell'Università di Baghdad e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", per quanto riguarda soprattutto la suddetta Biblioteca di Sippar. Si veda a tal proposito progetti citatiprecedentemente
periodo di attività: 1996
Finanziamento erogato: fondi dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

1993 **Componente della missione di studio e di lavoro a Baghdad**
dove tra le altre cose, la sottoscritta ha partecipato al congresso internazionale organizzato dagli studiosi iracheni in occasione del Festival di Babilonia e per l'occasione ha presentato una relazione, non pubblicata, incentrata sulla filosofia prima dei Greci e che è in parte confluita nei successivi lavori come: "Le rôle de Platon comme médiateur entre l'orient et l'occident", in R.G. Khoury (ed.).
periodo di attività: 1993 estate
Finanziamenti: dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

1992 **Componente dell'unità operativa dell'università degli Studi di Roma aderente al progetto nazionale "templi e santuari fenici" finanziato dal MURST**
Progetto coordinato da E. Acquaro docente di Archeologia fenicio-punica dell'Università diBologna
periodo di attività: 1992

1988-1980 **Collaborazione alle attività di ricerca dalla Cattedra di Storia delle Religioni diretta da Ugo Bianchi**
Nell'ambito della collaborazione con la cattedra di Storia delle Religioni e, iniziata prima della laurea, la sottoscritta ha attivamente preso parte agli scavi del Gianicolo – Roma – promossi dalla prima cattedra di Storia delle Religioni dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (prof. U. Bianchi) in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Roma. Negli anni successivi ha collaborato inoltre all'organizzazione del Seminario Internazionale "Aspetti universalistici della religione degli Achemenidi" e al seminario internazionale "I ritidi passaggio". Ha collaborato, come Cultore della Materia, con la cattedra di Storia delle Religioni negli anni 1984 – 1985 e ha fatto parte di diverse ricerche. Dopo la laurea la sottoscritta ha proseguito, nell'ambito della collaborazione con le attività della cattedra di Storia delle Religioni, le ricerche su Plutarco interessandosi prevalentemente alle relazioni del suo pensiero religioso con le filosofie platoniche e aristoteliche e con le religioni egiziana, caldea e fenicia. Di questi studi sono espressione i seguenti articoli, la maggior parte dei quali presentati in Convegni nazionali ed internazionali: "Demiurgica ed ierogamia nel *de Iside* di Plutarco", in *Studi e Materiali di*

Storia delle Religioni, 52°, Roma 1986, pp. 33-51; "Tematicaierogamica nel *de Iside*", in *Miscellanea Plutarchea. Atti del I convegno di studi su Plutarco* in Quaderni del Giornale Filologico Ferrarese 8, Ferrara 1986 pp. 121-126; "L'uso del riferimento mitologico nella filosofia del "de Iside et Osiride"", in *Strutture formali dei Moralia di Plutarco, Atti del III convegno plutarcheo*, Palermo, 3-5 maggio 1989, Napoli 1991, pp. 145-150; "Il concetto di religione nel de Iside et Osiride di Plutarco", in *Atti del XVI Congresso Internazionale di Storia delle Religioni*, in: *The _rover of* "Religion" *in Comparative Research. Selected Proceedings of the XVI IAHR Congress, Edited by U. Bianchi*, Roma 1993, pp. 355-368; Ricerche che sono continuate anche dopo la morte di Ugo Bianchi come dimostrano i seguenti lavori: "Il dualismo caldeo secondo Plutarco", in *Studi Storico-religiosi in onore di U. Bianchi*, "L'Erma" di Bretschneider, Roma 1994, pp. 269-283; e "L'atteggiamento di Plutarco verso le religioni vicino orientali nel de Iside", in: *Plutarco ela religione*, Atti del VI Convegno plutarcheo italiano, Ravello (SA), 29-31 maggio 1995, Napoli 1996, pp. 229-238. Dietro espressa richiesta di Ugo Bianchi.

La sottoscritta è membro della "Plutarch Society", sezione italiana dalla sua fondazione come pure della "Società Italiana di Storia delle Religioni", a cui aderisce fino ad oggi.
In quanto allieva di Bianchi fu invitata a tenere nell'aprile del 1997 una relazione su "Bianchi a Roma (La Sapienza)" nell'ambito delle "Giornate di studio all'Università di Salerno. Ugo Bianchi: una vita per la Storia delle Religioni", 14-15 aprile 1997.
periodo di attività: 1980-1988

PARTECIPAZIONE A: Attività editoriale: partecipazione a Comitati di Redazione (Editorial Board) di riviste e giornali scientifici, tecnici ovvero approvati dalle Associazioni Professionali di settore, nazionali od esteri, a livello nazionale od internazionale in qualità di Coordinatore del Board ovvero membro dello stesso.

2010 curatore, insieme a M. Camusso, degli Atti del convegno *Progettare il futuro. Formazione, ricerca, innovazione in Lombardia: la sfida, le scelte, gli scenari, Politecnico di Milano,* 8 ottobre 2008, Milano 2010.

2009 curatore, insieme a M. Camusso, degli Atti del convegno *Autonomia e Responsabilità Sociale: quale Governance per l'Università Italiana?,* Università Milano Bicocca 23 febbraio 2009, Milano 2010.

2007 – 1998 componente della redazione e del Comitato scientifico della Rivista di Studi Fenici dell'Istituto per la Civiltà fenicia e punica "Sabatino Moscati", attualmente Sezione dell'Istituto di Studi sulla Civiltà Italica e del Mediterraneo antico, del CNR. L'Ultimo numero in cui viene menzionata è Rivista di Studi Fenici XXXIII,1-2 (2005) ed. 2007

2005-2003 Coordinatrice della Serie *CUNEIFORM TEXTS OF THE IRAQ MUSEUM (CTIM) a Preliminary Catalogue, pubblicatadal Dipartimento di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza"* **-) di cui sono stati pubblicati i seguenti volumi:**

1 Sveva F. Mazzini, *Administrative and Lexical Texts from the Archaic Periods, Part. I*, Cuneiform Texts of the Iraq Museum (CTIM) 1 (=MVS10), Roma 2004
2 Daria di Tullio, *The Historical Inscriptions from the Presargonic, Sargonic and Lagash II Periods*, Part 1, Cuneiform Texts of the Iraq Museum (CTIM)2 (=MVS 11), Roma 2004.
3 Daria di Tullio, *The Historical Inscriptions from the Presargonic, Sargonic and Lagash II Periods*, Part 2, Cuneiform Texts of the Iraq Museum (CTIM)3 (=MVS 12),

Roma 2004.

4 Giovanni Pettinato, *The Historical Inscriptions of Old Babylonian Period: Isin-Larsa Dynasties*, Part I, Cuneiform Texts of the Iraq Museum (CTIM) 4 (=MVS 13), Roma 2004

5 Cinzia Pappi, *Neo-Assyrian Texts from Nimrud. Varied Content, Part I*, Cuneiform Texts of the Iraq Museum (CTIM) 5 (=MVS 14), Roma 2004.

2002 Curatrice, in quanto componente della Redazione della Rivista di Studi Fenici della monografia pubblicata dall'Istituto per la Civiltà Fenicia e Punica, della monografia di Mounir Fantar, Recherches sur l'architecture funéraire punique du Capo Bon, 2002

2002 Curatrice, in quanto componente della Redazione della Rivista di Studi Fenici della monografia pubblicata dall'Istituto per la Civiltà Fenicia e Punica, di AA.VV, La collezione Pischedda

2000 Curatrice, in quanto componente della Redazione della Rivista di Studi Fenici della monografia pubblicata dall'Istituto per la Civiltà Fenicia e Punica, di G. Balzano, Ceramica fenicia di Monte Sirai. Le forme aperte del vano C 33 (= Rivista di Studi Fenici, volume XXVII, supplemento

2000 Curatrice, in quanto componente della Redazione della Rivista di Studi Fenici della monografia pubblicata dall'Istituto per la Civiltà Fenicia e Punica, di P. Bartoloni, La necropoli di Monte Sirai - I (= Collezione di Studi Fenici, 41)

1999 Curatrice, insieme a M., Francisi, M. T., Manfredi, L.-I., Mazza, F., Montalto, G.,Petruccioli, G., Ribichini, S., Rossi, L., Scandone Matthiae, G., Xella, P., della monografia pubblicata dall'Istituto per la Civiltà Fenicia e Punica, di L. Campanella, Ceramica punica di età ellenistica da Monte Sirai,

1998 Curatrice, insieme a S. M., Francisi, M. T., Manfredi, L.-I., Mazza, F., Montalto, G., Petruccioli, G., Ribichini, S., Rossi, L., Scandone Matthiae, G., Xella, P., della monografia pubblicata dall'Istituto per la Civiltà Fenicia e Punica, di Bartoloni, P., Perra, C., Monete puniche della Collezione Pispisa. La serie II (264-241 a.C.): Rivista di Studi Fenici, XXVI (1998), supplemento1998

PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI TECNICHE O AMMINISTRATIVE, GRUPPI DI LAVORO, OD ALTRI ORGANISMI DI NATURA TECNICA E/O AMMINISTRATIVA GESTIONALE, NELL'AMBITO DEI QUALI IL CANDIDATO PARTECIPI IN QUALITÀ DI "MEMBRO" O "RESPONSABILE", O "COORDINATORE" FORMALMENTE COSTITUITI A LIVELLO NAZIONALE OD INTERNAZIONALE DAL CNR, NONCHÉ DA ORGANISMI OD ISTITUZIONI PUBBLICHE O PRIVATE TERZE RISPETTO ALL'ENTI.

2014 -2013 Commissaria Nazionale al XXI e XXII International Philosophy Olympiads.

2002 Componente della Commissione giudicatrice della selezione a n. 1 di borse di studio per laureati per ricerche nel campo di scienze umane da usufruirsi presso l'Istituto di Studi sulle Civiltà Italiche e del Mediterraneo Antico.

2001 "Vocal" della Commissione giudicatrice della tesi di dottorato presentata dallasig.ra Maria Eva Chadwick presso l'Università di Barcellona (Spagna)

2001- 1993 Componente, in qualità di Cultore della Materia, della Commissione d'esamidella Cattedra di Assiriologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza

1999-1994 Componente, in qualità di Cultore della Materia, della Commissione d'esami della Cattedra di Religioni del Vicino Oriente dell'Università degli Studi di Roma"La Sapienza

1985-1984 membro della commissione d'esami della cattedra di Storia delle Religioni dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza, di cui era ordinario Ugo Bianchi, in qualità di cultore della materia

PRESIDENZA, COORDINAMENTO OVVERO PARTECIPAZIONE A COMITATI ORGANIZZATORI DI CONGRESSI SCIENTIFICI, TECNICI OVVERO APPROVATI DALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI DI SETTORE, NAZIONALI OD ESTERI, A LIVELLO NAZIONALE OD INTERNAZIONALE.

2013 Membro del comitato promotore (composto oltre che dalla sottoscritta da: Prof. Luigi Nicolais, Presidente del CNR; Prof. Gerardo Bianco, Presidente A.N.I.M.I; †Prof. Giovanni Pettinato; On. Monica Baldi; Dr. Renato Spedicato) della giornata dal titolo: *Beni culturali e conflitti armati. Le sfide e i progetti tra guerra, terrorismo, genocidi, criminalità organizzata* che rientra tra le iniziative volte alla celebrazione dei 90 anni del CNR.

COMITATO PROMOTORE:

2009 Membro del comitato promotore che ha organizzando presso l'Università Kore di Enna il convegno *Guerra e Pace. Tutela del patrimonio culturale nel sud dell'Iraq: cooperazione civile militare nelle missioni internazionali*, del 2010

2009 Membro della segreteria organizzativa del Convegno *Autonomia e ResponsabilitàSociale: quale Governance per l'Università Italiana?,* Università Milano Bicocca23 febbraio 2009

2008 Partecipazione alla realizzazione del Convegno *Progettare il futuro. Formazione, ricerca, innovazione in Lombardia: la sfida, le scelte, gli scenari, Politecnico di Milano*, 8 ottobre 2008

2008 Membro del comitato promotore che ha organizzato a Firenze, sotto l'egidadell'Accademia dei Lincei, il 31 ottobre 2008 la giornata *Tutela italiana del patrimonio culturale nel sud dell'Iraq: verso la cooperazione civile e militare*" tenutasi presso gli Uffizi. A Firenze, Giovanni Pettinato e la sottoscritta sono statiufficialmente ringraziati da parte dell'Ambasciatore iracheno per tutto il lavoro svolto in Iraq. Qui è altresì stato rilanciato, dalla scrivente anche a nome del Comitato, il Codice di Etica professionale e ufficialmente proposto la stesura di una legge quadro per la tutela del patrimonio culturale in zone di crisi in cui operano missioni italiane ed in cui è prevista una cooperazione civile militare al fine di creare una sorta di Croce Rossa del Patrimonio (la relazione di apertura della sottoscritta è stato pubblicato dalla Fondazione Spadolini nella prestigiosa rivista Nuova Antologia).

2008 Membro del comitato promotore che ha organizzato a Pacentro l'8 giungo 2008 la manifestazione *La pietra nera di Nassiriya. Cooperazione tra militari e civiliin zone di crisi*

2008 Membro del comitato promotore che ha organizzato all'Accademia dei Lincei il 9maggio 2008 la Tavola Rotonda La pietra nera di Nassiriya. In margine alla missione archeologica del C.N.R.

2007 Membro del comitato promotore che ha organizzato la giornata, sotto l'egida dell'Università

Kore di Enna: *Il contributo italiano per la tutela del patrimonio culturale nell'Iraq Meridionale*, Roma, Camera dei Deputati, 15 giugno 2007. Gliatti sono in via di pubblicazione

ULTERIORI INCARICHI DI DOCENZA IN CORSI DI FORMAZIONE: CORSI IN MASTER, CORSI DI SPECIALIZZAZIONE, CORSI DI FORMAZIONE PRESSO EPR ED ALTRE ISTITUZIONIPUBBLICHE O PRIVATE, CORSI UNIVERSITARI.

2018 – 2019 Professore a contratto presso l'Università San Raffaele per l'insegnamento Civiltà del Vicino Oriente

2017 – 2015 Nell'ambito della convenzione stipulata il 26/5/2015 tra il CNR e l'Università Vita – Salute del San Raffaele di Milano per lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca tramite la condivisione di personale, ha tenuto i seguenti 4 cicli di Seminari al San Raffaele,

1) "*Mito e Logos: Grecia e Vicino Oriente a confronto*", 19 novembre 2015, 17 dicembre 2015; 14 gennaio 2016; 28 gennaio 2016; (tot. 8 ore)
2) *Introduzione a Gilgameš,* (tot. 10 ore)
3) *XX e il XXI secolo di fronte a Gilgameš. La ricezione e l'influenza della Saga di Gilgameš nell'arte, nella filosofia, nella letteratura, nella musica moderna e contemporanea*, (tot. 8 ore).
4) 2017 *il cammino dei simboli e le valenze rovesciate* (tot. 16 ore, 2CFU)

Correlatrice (relatore il prof. Giuseppe Girgenti) della tesi di laurea magistrale di Thomas Colombo dal titolo *Cur homo?*

2012-2011 Professore a contratto presso l'Università Kore di Enna per l'insegnamento di Assiriologia (CFU 6)

2004 In occasione del corso di formazione per gli operatori di pace; primo modulo: I beni culturali e la loro gestione in aree di crisi (organizzato – tra gli altri – dalla Provincia di Ravenna, Università di Bologna, IsIAO sezione Emilia-Romagna) hatenuto a Ravenna una relazione dal titolo: "Nassyria (Ur dei Caldei) nella cultura occidentale: l'importanza di un ricordo".

2002 - 1998 docente di Storia delle Religioni in Mesopotamia presso il Centro Studi del Vicino Oriente – patrocinato della Regione Lombardia e del Comune di Milano, sito a Milano presso l'Istituto Gonzaga.

1999 novembre ha svolto un corso di 10 ore su "La religione babilonese" presso "Il Caffè letterario" di Bergamo.

1999-1998 Professore a contratto integrativo per la Cattedra di Religioni del Vicino Oriente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" le è stato assegnato un corso integrativo di 15 ore sul tema "Il concetto di uomo in Mesopotamia"

1997- 1996 presso la Cattedra di Religioni del Vicino Oriente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza, ha svolto un Seminario dal titolo "Mitologia sumerica".

1996 -1995 le è stato assegnato un contratto di collaborazione in Storia delle Religioni per supporto all'attività di insegnamento di Archeologia fenicio-punica presso il Corso di Laurea in Beni Culturali di Ravenna, per un totale di 20 ore.

1996 a seguito dell'invito del prof. J. Remesal Rodriguez, professore di Hostoria Antigua all'Universitat di Barcellona, si è recata a Barcellona per svolgere un seminario sulle relazioni religiose tra il mondo mesopotamico e quello Sirio – Fenicio e nel contempo proseguire le ricerche nel Dipartimento di Prehistòria , Història Antigua i Arquelogia.

1996-1995 ha svolto un Seminario sullo tema "Le concezioni dell'Aldilà presso i Sumeri", presso la Cattedra di Religioni del Vicino Oriente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza

1995 – 1994 ha svolto Seminari presso la Cattedra di Assiriologia sul tema "Le concezioni dell'Aldilà presso i Sumeri" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

A) ARTICOLI PUBBLICATI A STAMPA SU RIVISTE O GIORNALI A CARATTERE SCIENTIFICO

1. Chiodi S. – Zagato L., *La sostenibilità (solo?) culturale nei confitti e altre situazioni di emergenza patrimoniale e identitaria. Apertura di un percorso di ricerca a Venezia*, in Kermes 130, 2023, pp. 65-67.

2. S. Chiodi, *Il Codice di etica e beni culturali. Breve premessa al Codice di etica e deontologia per i ricercatori che operano nel campo dei beni e delle attività culturali* in «The Future of science and ethics», 2 (2016), p. 51 – 55, http://scienceandethics.fondazioneveronesi.it/index.php/fse/index

3. S.M. Chiodi, "AN.KI. Alle origini del mondo divino", Accademia dei Lincei. Rendiconti della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, Nota Serie IX, Volume XIX, fascicolo 3, Roma 2008, pp. 517-539.

4. S.M. Chiodi, "Iraq Project: the Virtual Museum of Baghdad", in *Virtual Museums and Archaeology*, Archeologia e Calcolatori, Special Issue (17, 2007), pp. 101-122

5. S.M. Chiodi, recensione per la Rivista *Mesopotamia* del volume di J. Bottéro, *Religion in Ancient Mesopotamia*, traduzione dal francese di *La plus vieille religion. En Mesopotamie* pubblicato da Gallimard nel 1998 di T. Lavender Fagan, The University of Chicago Press, Chicago 2001, *Mesopotamia* XXXVII-XXXVIII (2002-2003), p. 345.

6. S.M. Chiodi, recensione per la *Rivista di Studi Fenici* del volume di José María Blázquez, *Dioses, mitos y rituales de los semitas occidentale en la antigüdad*, Ediciones Cristiandad, Madrid 2001.

7. S.M. Chiodi, recensione per la *Rivista di Studi Fenici* del volume di Dominique Beyer, *Emar IV. Les sceaux*, OBO.SA 20 (2001).

8. S.M. Chiodi, recensione per la Rivista *Bibliotheca Orientalis* (Leiden), dei due volumi di B. Aster, *Proverbs of Ancient Sumer. The World's Earliest Proverb Collections*, Bethesda 1997, BiOr LVIIN° 5/6 (2000), pp. 622-624.

9. S.M. Chiodi, "^{d} u t u - u_4 - n á - a = u_4 - n á - a ? " , in N.A.B.U., Nouvelles Assyriologiques Brèves et Utilitaires, 3 – septembre (1999), pp. 70-71.

10. S.M. Chiodi, "Il g i d i m (spirito): un problema storico-religioso", in AIUON 54 (1994), pp. 438- 454.

11. S.M. Chiodi, "Studi mesopotamici I: Nergal, un dio doppio", *Rivista di Studi Fenici* XXVI, 1 (1998) pp. 3-20.

12. S.M. Chiodi, "Il prigioniero e il morto. Epopea di Gilgamesh. Tav. X, rr. 318-320", in *Orientis Antiqui, Miscellanea II* (1995), pp. 159-171.

13. S.M. Chiodi, "Demiurgica ed ierogamia nel *de Iside* di Plutarco", in *Studi e Materiali di Storia delle Religioni*, 52° (1986), pp. 33-51.

B) ATTI DI CONFERENZE

1. Chiodi S., *Etica e patrimonio culturale nella prospettiva del ricercatore*, in M. Arizza (a cura) ***Trattamento e restituzione del Patrimonio culturale. Oggetti, resti umani, conoscenza***, Collana Etica e Patrimonio Culturale - I, 2021, pp. 39-54.

2. Chiodi S (2019), *Hammurabi, il re Filosofo*, (edited by): Claudio Buccolini, Antonio Lamarra, "*Nomos-Lex*. XV Colloquio Internazionale (Roma, 4-6 gennaio 2016). Lessico Intellettuale Europeo", vol. 127, Firenze, pp. 1-18.

3. S. Chiodi *Discorso inaugurale*, in S. Chiodi e G Fedele (a cura) *Beni culturali e conflitti armati, catastrofi naturali e disastri ambientali. Le sfide e i progetti tra guerra, terrorismo, genocidi, criminalità organizzata*, ILIESI Digitale, 2018, p. 19 sgg.

4. S. Chiodi *Beni culturali e conflitti armati. Le sfide e i progetti*, in S. Chiodi e G Fedele (a cura) *Beni culturali e conflitti armati, catastrofi naturali e disastri ambientali. Le sfide e i progetti tra guerra, terrorismo, genocidi, criminalità organizzata*, ILIESI Digitale, 2018, p. 41 sgg.;

5. S. Chiodi *Premessa al Codice di etica per Ricercatori che operano nel campo dei Beni e delle Attività culturali*, in S. Chiodi e G Fedele (a cura) *Beni culturali e conflitti armati, catastrofi naturali e disastri ambientali. Le sfide e i progetti tra guerra, terrorismo, genocidi, criminalità organizzata*, ILIESI Digitale, 2018, p. 157 sgg.

6. S. Chiodi, *aspetti etici nel campo dell'open access*, Atti del Convegno «I dati archeologi. Accessibilità, proprietà, disseminazione", Roma 23/05/2017, in "Archeologia e Calcolatori» 29 (2018), pp. 111-116.

7. S. Chiodi, *From Marco Porcio Catone to Khaled al-Asaad. via Voltaire. Strategies and necessary response to antagonists' actions,* in «Papers'abstracts presented at the International Conference on "Cultural Heritage. Scenarios 2015" held in Venice on November 26-28, 2015, and the abstracts accepted by the Scientific Committee solely in light of the final publication»: http://www.unive.it/media/allegato/centri/CESTUDIR/CulturalHeritage-April2016.pdf

8. G. Pettinato, S.M. Chiodi, "Nuove scoperte archeologiche in Iraq", in *Krieg und Frieden im Alten Vorderasien, 52e Rencontre Assyriologique Internationale International Congress of Assyriology and Near Eastern Archaeology Münster, 17.–21. Juli 2006*, AOAT 401 (2014), pp. 629 – 650.

9. S.M. Chiodi, *Tutela italiana del patrimonio culturale nel sud dell'Iraq: verso la cooperazione civile e militare* tenutasi il 31 ottobre 2008 presso gli Uffizi di Firenze, Fondazione Spadolini - Nuova Antologia, Le Monnier, Firenze 2009, pp. 5-28.

10. S.M. Chiodi, "Dai Rephaim agli e n - e n", in *Atti del V Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punici, 2-8 ottobre 2000, Marsala – Palermo*, a cura di Antonella Spanò Giammellaro, Università di Palermo, 2005, p. 139-144.

11. S.M. Chiodi, "Eracle tra Oriente ed Occidente", in *School of Oriental Studies and the Development of Modern Historiography, International congress Melammu. He Intellectual Heritage of Assyria and Babylonia in East and West*, Ravenna 13-17 ottobre 2001, in A. Panaino e A. Piras (eds), Melammu Symposia IV, Università di Bologna e IsIao Milano 2004, pp. 93-116.

12. S.M. Chiodi, "Plato and the Mesopotamian Astronomy", in A. Panaino G. Pettinato (a cura di) *'Ideologies*

as Intercultural Phenomena'. Proceeding of Third Annual Symposium of The Assyria and Babylonian Intellectual Heritage Project Held in Chicago, USA, October 27-31, 2000, Milano Università di Bologna & ISIAO,2002, pp. 53-59.

13. S.M. Chiodi, "Le rôle de Platon comme médiateur entre l'orient et l'occident", in R.G. Khoury (ed.), *Averroes (1126-1198) oder der Triumph des Rationalismus. Internationales Symposium anlässlich des 800. Todestages des islamischen Philosophen. Heidelberg, 7.-11. Oktober 1988*, Heidelberg 2002, pp. 45-57.

14. S.M. Chiodi, "L'uomo mesopotamico e l'uomo greco di fronte al cosmo", in *L'uomo antico e il cosmo. 3° Convegno Internazionale di Archeologia e Astronomia, 15-16 maggio 2000,* Accademia Nazionale dei Lincei, "Atti dei Convegni dei lincei 171", Roma 2001, pp. 133-147..

15. F. Adorno, S.M. Chiodi, G. Pettinato, "Lo studio del cielo tra scienza e religione, ovvero la trasmissione delle credenze mesopotamiche nel mondo greco", in S. Ribichini, M. Rocchi, P. Xella (a cura di), *La questione delle influenze vicino-orientali sulla religione greca. Stato degli studi e prospettive della ricerca. Colloquio internazionale, Roma 20-22 maggio 1999*, Roma 2001, pp. 67-
a. 85. (Singole parti: Pettinato pp. 67-71, Chiodi pp. 72-76, Adorno pp. 77-85.

16. S.M. Chiodi**,** "L'ambra nei testi mesopotamici", in *Protostoria e storia del "Venetorum Angulus*". Atti del *XX Convegno di Sudi Etruschi ed Italici* Portogruaro – Quarto D'Altino – Este – Adria, 16- 19 ottobre 1996, Pisa 1999, pp. 235-240.

17. S.M. Chiodi, "L'atteggiamento di Plutarco verso le religione vicino orientali nel de Iside", in: *Plutarco e la religione. Atti del VI Convegno plutarcheo italiano*, Ravello (SA), 29-31 maggio 1995,Napoli 1996, pp. 229-238.

18. AA.VV., "The international Symposium on the looted antiquities from Iraq", in Sumer XLVI, 1 (1994-1995), pp. 6-18.

19. S.M. Chiodi, "Il concetto di religione nel de Iside et Osiride di Plutarco", in: *The Notion_of "*Religion" *in Comparative Research. Selected Proceedings of the XVI IAHR Congress, Edited by U. Bianchi"*, Roma 1993, pp. 355-368.

20. S.M. Chiodi, "L'uso del riferimento mitologico nella filosofia del "de Iside et Osiride"", in *Strutture formali dei Moralia di Plutarco, Atti del III convegno plutarcheo*, Palermo, 3-5 maggio 1989, a cura di Gennaro D'Ippolito e Italo Gallo, Napoli 1991, pp. 145-150.

21. S.M. Chiodi, "Tematica ierogamica nel *de Iside*", in *Miscellanea Plutarchea. Atti del I convegno di studi su Plutarco* a cura di Frederick E. Brenk e Italo Gallo in "Quaderni del Giornale Filologico Ferrarese" 8 (1986), pp. 121-126, con i contributi di J. Barthelmess, P.L. Donini, U. Bianchi, SM. Chiodi, O. Tsekourakis, M. Marinone, I Gallo, *ISSN:* 1123-4741.

C) LIBRI PUBBLICATI A STAMPA

1. S. Chiodi, G. Pettinato, *La pietra nera e il guardiano di Ur*, Editrice San Raffaele, Milano 2009, (parti indistinte).

2. S.M. Chiodi – M. Mazzei – G. Pettinato, *La pietra nera di Nassiriya*. *In margine alla missione di ricognizione archeologica effettuata ad Ur ed Eridu (Iraq meridionale)*, in "Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei" Memorie, Serie IX, volume XXII, Fascicolo 2, Roma 2007, (I capitoli redatti dalla sottoscritta sono: Introduzione, Capp. I, II, VII).

3. S.M. Chiodi, *Offerte "funebri" nella Lagash presargonica,* Materiali per il Vocabolario Sumerico, V/1, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di studi orientali, Roma 1997.

4. S.M. Chiodi, *Offerte "funebri" nella Lagash presargonica,* Materiali per il Vocabolario Sumeri Numerico, V/2, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di studi orientali, Roma 1997.

5. S.M. Chiodi, *Le concezioni dell'oltretomba presso i Sumeri*, "Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, anno 1994, Memorie, serie IX, volume IV, Fascicolo 5", Roma 1994.

6. S.M. Chiodi, *La religione dell'antico Egitto,* in collaborazione con A. Roccati e M.L. Bongrani Fanfoni, Milano 1994, (non esistono capitoli redatti da uno dei tre studiosi in quanto si tratta di interviste/interventi/dibattito, ma in tutto il volumevengono indicate le rispettive parti).

7. S.M. Chiodi e G. Pettinato, *Gli dèi di Babilonia,* Rai eri, Torino 1991

D) CAPITOLI DI LIBRO PUBBLICATO A STAMPA

1. S.M. Chiodi, *Religione o religioni in Mesopotamia? Il caso di Sumer*, in C. Giuffrè e A. Mastrocinque (a cura), *Ex pluribus unum, Studi in onore di Giulia Sfameni Gasparro*, Edizioni Quasar, Roma 2015, pp. 61-70

2. S.M. Chiodi, G. Pettinato, «Temi e problematiche di attuale discussione sui beni artistici ed epigrafici provenienti da zone in conflitto», in G.B. Lanfranchi - D. Morandi Bonacossi - C. Pappi -S. Ponchia (Eds.), *LEGGO! Studies presented to Prof. Frederick Mario Fales on the Occasion of his 65th Birthday* (=Leipziger Altorientalische Studien, 2), Wiesbaden: Otto Harrassowitz, 2012, pp. 99- 129.

3. Chiodi S., *Immortalità – Finitudine – Irrequietezza nell'Epopea di Gilgameš*. In in Marco Calì- Zucconi (a cura di), Origine e dualità. Ur – Amnios. Roma 2012, p. 17-26.

4. Chiodi S., *L'Epinomide e l'Oriente*, in F. Alesse, F Ferrari, *Epinomide*. *Studi sull'opera e la sua ricezione,* Napoli 2012, p. 93-124.

5. G. Pettinato, S. Chiodi. *I segni dell'Antica Mesopotamia in* in Bonito Oliva (a cura di*), Gino De Dominicis l'Immortale,* Libri MAXXI serie diretta da Pio Baldi, Milano 2010, pp.69-81.

6. S. Chiodi, G. Pettinato, testo in catalogo *Nasce da dentro,* per la mostra di Roberta Pugno a Palazzo Venezia, Roma 2009, pp.18-20. (parti indistinte).

7. G. Pettinato, S. Seminara, S.M. Chiodi, "Cuneiform Tablets" in Roberta Menegazzi (a cura di), An endangered cultural heritage. Iraqi antiquities recovered in Jordan. Firenze 2005, pp. 79-98.

8. S.M. Chiodi, "Postfazione. Scoperta e ricostruzione della Saga di Gilgamesh", in G. Pettinato (a cura) *La Saga di Gilgamesh*, Milano 2004, pp. 451-503.

9. S.M. Chiodi, "Immortalità e giovinezza", in *Von Sumer nach Ebla und zurück*, Festschrift für Giovanni Pettinato zum 27. September 1999, *Heidelberger Studien zum Alten Orient 9*, Heidelberg 2004, pp. 5-11.

10. S.M. Chiodi, "Introduzione. "Mi scusi: qual è la via per l'aldilà?" al volume di G. Pettinato, *I miti degli Inferi assiro-babilonesi*, Brescia 2003, pp. 11-66.

11. S.M. Chiodi, "Bianchi a Roma (La Sapienza)", in G. Casadio (a cura), *Ugo Bianchi: Una vita per la Storia delle Religioni. Giornate di studio all'Università di Salerno (I-84084 Fisciano, SA), 14-15 aprile 1997*, Roma 2002, pp. 67-73.

12. S.M. Chiodi, "Introduzione: Quando gli dèi organizzarono il banchetto", al volume di G. Pettinato, *Nergal ed Ereshkigal. Il poema assiro – babilonese degli Inferi*, "Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, anno 2000, Memorie, serie IX, Volume XIII, Fascicolo 1", Roma 2001, pp. 7-44.

13. S.M. Chiodi, "Rapporto cielo, terra, inferi nel mondo mesopotamico", in *Studi sul Vicino Oriente antico dedicati alla memoria di Luigi Cagni*, a cura di S. Graziani (Istituto Universitario di Napoli – Dipartimento di Studi Asiatici, *Series Minor* LXI) vol. I, Napoli 2000, pp. 107-124.

14. S.M. Chiodi – G. Pettinato, "Sogni rituali nella Lagash presargonica", in *Donum Natalicium. Studi presentati a C. Saporetti in occasione del suo 60. Compleanno*, Roma 2000, pp. 201-212. (suddivisioni delle parti: 201-206 di G. Pettinato, 206-210 di SM. Chiodi; 210-212 indistinte).

15. F. Burragato – S.M. Chiodi – M.A. Colasante – M. Di Filippo – B. Toro, "Jbeil-Byblos: il porto ed i cedri", in *Scavi e ricerche dell'Università degli Studi di Roma* "La Sapienza", Roma 1998, pp. 316-
a. 320. (le parti non sono distinte).

16. S. Bracco – S.M. Chiodi, "Un Museo per Byblos", in *Scavi e ricerche dell'Università degli Studi di Roma* "La Sapienza", Roma 1998, pp. 320-322. (le parti non sono distinte).

17. S.M. Chiodi, "I rapporti tra Lagash ed Uruk al tempo di Lugalanda ed Urukagina", in *Alle soglie della classicità. Il Mediterraneo tra tradizione ed innovazione. Studi in onore di S. Moscati*, Roma 1996, pp. 89-100.

18. S.M. Chiodi, "Le tombe reali di Ur e il problema storico religioso delle sepolture multiple", in
a. *OCNUS 2, Quaderni della Scuola di Specializzazione in Archeologia*, Bologna 1994, pp. 23-32.

19. S.M. Chiodi, "Significato e ruolo delle statue funebri nel Vicino Oriente Antico del III millennio", in
a. *OCNUS 2, Quaderni della Scuola di Specializzazione in Archeologia*, Bologna 1994, pp. 11-22.

20. S.M. Chiodi, "Il dualismo caldeo secondo Plutarco", in *Studi Storico-religiosi in onore di U. Bianchi*, "L'Erma" di Bretschneider, Roma 1994, pp. 269-283.

21. S.M. Chiodi, "Indice dei nomi (nomi di divinità, geografici ed etnici)", in G. Pettinato *La Saga di Gilgamesh*, Milano 1992, pp. 421-427.

22. S.M. Chiodi, "Scoperta e ricostruzione della Saga di Gilgamesh", in G. Pettinato *La Saga di Gilgamesh*, Rusconi, Milano 1992, pp. 82-119.

E) LEMMI (LINGUISTICI) DI DIZIONARI E/O DI THESAURUS E/O LEMMI DI ENCICLOPEDIE PUBBLICATI A STAMPA OVVERO DIFFUSI COME PRODOTTI EDITORIALI;

1. S.M. Chiodi, revisionatrice della voce ""Egitto" di A. Calderoni, in *Enciclopedia Filosofica*, Centro Studi filosofici di Gallarate, Roma 1979[2]", in *Enciclopedia Filosofica* fondazione Centro Studi filosofici di Gallarate, Bompiani 2006, vol. IV, pp. 3269-3273.

2. S.M. Chiodi, revisionatrice della voce ""Mesopotamia" di G.R. Castellino, in *Enciclopedia Filosofica*,

Centro Studi filosofici di Gallarate, Roma 1979[2]", in *Enciclopedia Filosofica* fondazione Centro Studi filosofici di Gallarate , Bompiani 2006, vol. V, pp. 7236-7331.

3. S.M. Chiodi, "Regalità sacra", in *Enciclopedia Filosofica* fondazione Centro Studi filosofici di Gallarate, Bompiani 2006, vol. X, pp. 9511-9512.

4. S.M. Chiodi, "ierogamia", in *Enciclopedia Filosofica* fondazione Centro Studi filosofici di Gallarate, Bompiani 2006, vol. VI, pp. 5493-5494.

5. S.M. Chiodi, "An/Anu", in *The Encyclopedia of Religion*, L. Jones (Editor in Chief after M. Eliade), Detroit 2005, pp. 301-303.

F) PROGETTI INNOVATIVI DI OPERE ED ARTEFATTI CARATTERIZZATI DA UN ELEVATO CONTENUTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (OPERE DEPOSITATE ALLA SIAE, COMMISSIONATE DALLA TERZE RETE RADIOFONICA DELLA RAI)

1. Silvia Chiodi e Priscilla Contardi, *Nuovi movimenti religiosi in Italia* (**15 puntate di 30 minuti**), Rai Radio 3 – Uomini e Profeti

1-15 senza sottotitolo per tale ragione si riporta qui di seguito la presentazione del ciclo fornita dalla RAI al seguente sito web: http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-03e83c8b-66fe-4345-ba3e-81bf9228a2bb.html dove è anche possibile ascoltare e scaricare le singole puntate: "Le origini, il pensiero, il modo di vivere e l'inserimento nella realtà religiosa italiana di questi nuovi movimenti".

2 S.M. Chiodi, *La religione dell'antico Egitto* (**13 puntate di 30 minuti**), Rai Radio 3 – Uomini e Profeti

1 Inquadramento
2 Il politeismo
3 Il re divino, ovvero il Faraone
4 Il culto
5 La riforma religione di Amenhopet IV
6 La formazione dell'uomo e la distruzione dell'umanità
7 La morale
8 Magia e religione
9 La nascita del mondo
10 La concezione della morte
11 L'aldilà
12 La religione egiziana a contatto con quella greco – romana
13 Il tramonto della religione egiziana

3 S.M. Chiodi, *Il tempo del sogno: Religione e mito in Australia* (**13 puntate di 30 minuti**), Rai Radio3 – Uomini e Profeti

1-13 senza sottotitolo – per tale ragione si riporta qui di seguito la presentazione del ciclo fornita dalla RAI al seguente sito web: http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-875583e0-3ad5-46ff-a70c-cc1ced813de8.html dove è anche possibile ascoltare e scaricare le singole puntate: "In questo ciclo di trasmissioni di Silvia Chiodi del 1988, l'interesse si concentrerà sull'universo magico – religioso degli aborigeni che ha fatto tanto discutere gli intellettuali europei

nell'ipotesi di poter scoprire un giorno, in qualche remoto angolo della terra, i segni di una presunta matrice comune delle religioni"

4 Rai Radio 3 – Uomini e Profeti, *Icone d'Oriente*: *i mille anni della Russia Cristiana*, cura erealizzazione di Silvia Chiodi (**13 puntate di 30 minuti**)

1 L'immagine dell'invisibile
2 Il fiore del deserto
3 La seconda Roma
4 L'icona tra cielo e mondo
5 L'icona: teologia in immagini
6 La divina liturgia
7 Canto e contemplazione
8 Il battesimo di Vladimir
9 La religione degli Zar
10 Le vie della teologia russa
11 Il racconto della fede
12 La bellezza salverà il mondo
13 Apocalissi del nostro tempo

5 S.M. Chiodi, *Il cielo parlo`, la terra rispose. Scienza e religione nell`antica Mesopotamia*, di Silvia Chiodi, Rai Radio 3 – Uomini e Profeti (**2 puntate di 45 minuti**)

1 Quando tutto era argilla
2 Se Marte diventa Pallido

6 S.M. Chiodi, *Mito e musica*, Rai Radio 3 – Uomini e Profeti (**4 puntate di 55 minuti**)

1 Orfeo ed Euridice
2 Iside ed Osiride
3 Zaratustra
4 Gilgamesh

7 S.M. Chiodi, *Gli integralismi religiosi oggi* (**4 puntate di 45 minuti**)

1 L'Induismo
2 L'Islam
3 L'Ebraismo
4 Il Cristianesimo

8 S.M. Chiodi, *Amore e morte in un mito sumerico: Nergal ed Ereshkigal*, Rai Radio 3 – Uomini e Profeti (**1 puntata di 45 minuti)**

OPERE DEPOSITATE ALLA SIAE, COMMISSIONATE DALLA TERZE RETE RADIOFONICA DELLA RAI

1 S.M. Chiodi- G. Pettinato, *L'Epopea di Gilgamesh* (30 puntate)

1 La nascita di Gilgamesh

2 La nascita di Enkidu
3 L'iniziazione alla civiltà
4 Come nacque un'amicizia imperitura
5 La grande decisione
6 Precauzioni per un viaggio impossibile
7 I sogni premonitori
8 Davanti alla foresta dei cedri
9 L'uccisione del mostro Khubaba
10 L'amore di Inanna per Gilgamesh
11 L'uccisione del toro celeste
12 Le conseguenze di un verdetto divino
13 La morte di Enkidu
14 Il lamento funebre
15 La disperazione di Gilgamesh e l'inizio delle sue solitarie avventure. L'incontro con gli Uomini – Scorpioni
16 L'incontro con Siduri
17 Verso Utanapishtim, l'eroe del diluvio
18 La delusione
19 Il diluvio universale
20 Le motivazioni del Diluvio
21 Il sonno di Gilgamesh
22 La pianta della vita
23 Il fantasma di Enkidu
24 La vita nell'aldilà
25 L'origine del pukku e del mekku
26 Gilgamesh e gli Inferi
27 Verso la montagna della vita
28 Gilgamesh e Inanna
29 Gilgamesh e Agga
30 La morte di Gilgamesh

2 S.M. Chiodi- G. Pettinato, *Gli dèi di Babilonia* (**12 puntate di 30 minuti ciascuna**)

1 La Torre di Babele: una provocazione della storia
2 La nascita degli dèi: la risposta di Babilonia
3 La battaglia cosmica
4 L'uomo solo nell'universo
5 Il diluvio universale
6 Giobbe babilonese e il dialogo del pessimista
7 Il dolore e la morte a Babilonia
8 La visione dell'aldilà
9 I maghi dei Caldei: astronomia, astrologia, divinazione
10 La scuola teologica
11 Il re pastore, Nabucodonosor rex, l'assassino della Bibbia
12 L'internazionalismo fallito
13 Il messaggio di Babilonia

G) RELAZIONI SCIENTIFICHE CONSEGNATE ALL'ALLORA DIRETTORE DEL DCSPI ANDREA LAPICCIRELLA E AL MINISTERO AFFARI ESTERI, DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE, TASK FORCE IRAQ ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del contratto tra il CNR e il MAE del 2005, PRIMO MODULO

1 *Progetto Iraq: Museo Virtuale di Baghdad. Relazione Scientifica*, firmata dalla dott.ssa S. Chiodi e controfirmata dal VicePresidene delCNR in quanto firmatario del contratto, attestante lo stato di avanzamento del progetto. Roma 2006

2 *Progetto Iraq: Museo Virtuale di Baghdad. Relazione Scientifica*, firmata dalla dott.ssa S. Chiodi e controfirmata dal VicePresidene delCNR in quanto firmatario del contratto, attestante l'avvio dell'attività. Roma 2005

H) CURATELE

1 S. Chiodi e G Fedele (a cura) *Beni culturali e conflitti armati, catastrofi naturali e disastri ambientali. Le sfide e i progetti tra guerra, terrorismo, genocidi, criminalità organizzata,* ILIESI Digitale,

2 SM. Chiodi. – Camusso M. (a cura), Atti del convegno *Autonomia e Responsabilità Sociale: quale Governance per l'Università Italiana?*, Università Milano Bicocca 23 febbraio 2009, Milano 2010.

3 SM. Chiodi. – Camusso M. (a cura), Atti del convegno *Progettare il futuro. Formazione, ricerca, innovazione in Lombardia: la sfida, le scelte, gli scenari, Politecnicodi Milano,* 8 ottobre 2008, Milano 2010

I) CONSEGNATI PER LA STAMPA

1 S. Chiodi, *Sumerians Everywhere, A modern fascination, a source of inspiration for contemporary art and a challenge for science,* per *l'International Scientific Conference marking the occasion of the (1300th) anniversary of the founding of the city of Baghdad (145-1445 AH), under the theme Baghdad...the authenticity of history and the city of renewal and creativity*, consegnato per la stampa, ma non ancora letto.

2 S. Chiodi, *La protezione dei beni culturali nei conflitti armati tra filosofia e cittadinanza: il ruolo dell'educazione*, in Quaderni della Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace, in stampa

3 S. Chiodi., *Introduzione al codice di etica e di deontologia per i ricercatori che operano nel campo dei beni e delle attività culturali* in Etica in Principi e valori: 10 anni di etica della ricerca al CNR, in stampa.

4 S. Chiodi*; Relazione su Il contributo italiano per la tutela del patrimonio culturale nell'Iraq meridionale*, Camera dei Deputati, 15 giugno 2007, atti del convegno a cura di Mara Murgia, Università di Enna "Kore" 2009 (volume in corso di stampa).

J) IN PREPARAZIONE

1. S. Chiodi, *Prospettive di lavoro*, in atti del Convegno Internazionale *I disastri della guerra. Perché salvare la cultura,* tenutosi a Tortona (Alessandria) 23 – 24 settembre 2022

2. S. Chiodi, Gilgameš, *l'eroe in battaglia, il suo canto io voglio cantare*, Bompiani – Giunti Editore.

3. S. Chiodi – G. Girgenti, *Gilgamesh e Agga* in stesura

4. FS G. Casadio, *The resilience of the History of Religions in the "reconstruction" and interpretation of the religions that arose in ancient Mesopotamia between philology, history and hermeneutics*.